

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Alessandria

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00615

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

3

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**"Una città in gioco – bambini e famiglie protagonisti"**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E - Educazione e Promozione culturale  
02 - Animazione culturale verso minori

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

---

#### **6.1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

L'Amministrazione Comunale di Alessandria ha attivato dalla metà degli anni '80, un piano di interventi socio-educativi di prevenzione al disagio minorile, in collaborazione con le forze sociali e istituzionali del territorio, per la realizzazione di spazi, servizi, iniziative volti ad offrire ai ragazzi occasioni di protagonismo attivo, possibilità di relazioni positive, proposte di sviluppo/utilizzo delle potenzialità creative.

I settori di intervento hanno compreso, tra gli altri, **l'utilizzo positivo del tempo libero e la promozione del diritto al gioco dei bambini** attraverso l'attività della Ludoteca "C'è Sole e Luna", avviata nel 1997, con una media di circa 800 bambini all'anno tesserati. La Ludoteca "C'è Sole e Luna", sita in via Verona 103, è uno spazio accogliente, attrezzato e

pensato affinché i bambini da 0 a 11 anni possano giocare, incontrarsi, esprimere la propria fantasia e voglia di fare e, perché no, trovare qualcosa di magico...

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, gli animatori della Ludoteca propongono varie attività ludiche, mentre periodicamente vengono programmati e proposti laboratori, feste, spettacoli e corsi di vario tipo, dai laboratori teatrali ai burattini, dall'espressività grafica alla danza, dalla musica alla costruzione di giocattoli con i materiali di recupero...

Nell'ambito delle politiche della famiglia la ludoteca C'è Sole e Luna si connota come servizio per l'infanzia complementare ai servizi più tradizionali (asili nido, scuole dell'infanzia, extrascuola), con una specifica finalità di valorizzazione e riconoscimento del diritto al gioco dei bambini (ma anche degli adulti), e quindi come importante tassello di quel sistema formativo integrato che il territorio mette a disposizione dell'infanzia e dei minori.

Il servizio si articola in interventi e programmi periodici che, nell'arco di tutto l'anno (senza interruzioni estive), offrono ai numerosi frequentatori della struttura, la possibilità di sperimentare percorsi, partecipare a laboratori di tipo diverso, assistere a spettacoli e a performances, con artisti di livello locale e nazionale.

La progettazione per fasce omogenee, l'inserimento mirato e monitorato di minori svantaggiati (disabili, stranieri, casi sociali), la possibilità di compresenza nelle attività di adulti di riferimento, sono elementi di attenta considerazione e ponderata programmazione per la realizzazione di percorsi "a tema" e di sperimentazioni sui linguaggi teatrali, musicali, artistici e narrativi.

Le attività sono documentate con foto, riprese video, registrazioni, raccolta di materiali prodotti nei laboratori e durante le attività corsuali, con la finalità di realizzare materiali divulgativi per il territorio e per le scuole.

Da evidenziare, inoltre, le numerose e proficue collaborazioni con i servizi territoriali e con le forze sociali del territorio per l'inserimento e l'integrazione di minori (stranieri, svantaggiati, disabili) e per la realizzazione o l'avvio di interventi e programmi congiunti (mediazione familiare, sostegno alle madri straniere, percorsi interculturali con l'ICS e il CTP di Alessandria).

La Ludoteca effettua il prestito di libri, giochi e DVD, e per frequentarla è previsto il rilascio di una tessera annuale.

Il bacino di utenza delle diverse iniziative è sempre stato considerevole e soprattutto eterogeneo, grazie anche all'attenzione rivolta alle fasce marginali per le quali sono state previste facilitazioni, gratuità e sostegni con personale specializzato.

Il pubblico a cui ci si rivolge è quello dei minori, con un'età compresa, indicativamente da 0 a 11 anni, che individua tra i residenti una popolazione di circa 10.000 soggetti.

## **6.2 IL CONTESTO TERRITORIALE**

### La città di Alessandria

Conta di una popolazione residente di circa 89.446 abitanti. I siti culturali e i musei sono ubicati prevalentemente nel centro storico negli anni trenta furono eretti importanti edifici pubblici e opere architettoniche, come il Dispensario Antiturbercolare, progettato da Ignazio Gardella e il Palazzo delle Poste e dei Telegrafi, progettato dall'architetto Franco Petrucci e decorato dai mosaici di Gino Severini..

Palatium Vetus. Il palazzo, nella centrale piazza della Libertà, venne costruito intorno al 1170. Ha avuto funzione di Broletto, nei secoli XIII e XIV, quindi centro della vita politica, amministrativa e giudiziaria del comune medioevale. Dal 2012, è sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che ne ha completamente finanziato il restauro.

Palazzo del Municipio o Palazzo Rosso (dal colore della facciata). Eretto nel XVIII secolo è dotato di un particolare orologio a tre quadranti (da notare sulla sommità il galletto sottratto dagli alessandrini ai casalesi nel 1225);.

Palazzo Ghilini, oggi sede dell'Amministrazione Provinciale e della Prefettura, progettato da Benedetto Alfieri nel 1733, di pregevoli forme barocche, considerato il più bello e monumentale della città.

Palazzo Cuttica di Cassine. Futura sede del Museo Civico e già sede del Conservatorio Statale di Musica "Antonio Vivaldi" e precedentemente del liceo musicale.

Palazzo Guasco. Situato nell'omonima via Guasco la sua storia risale ai primi secoli dalla fondazione della città. L'attuale conformazione è del secolo XVIII.

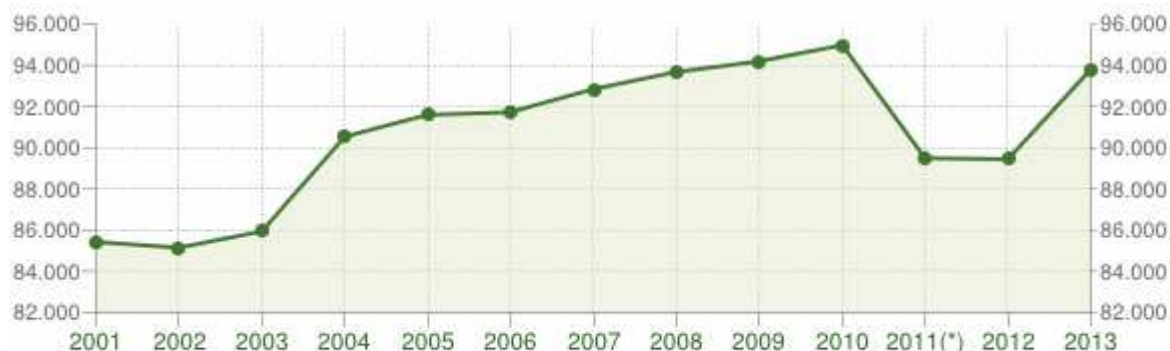
Casa Borsalino. Opera dell'architetto Ignazio Gardella progettata tra il 1949 e il 1951 e realizzata nel 1952.

Quasi adiacente a piazza della Libertà è la piccola ed elegante piazza del Duomo, con la nuova cattedrale neoclassica del (1810-1849) che conserva al suo interno la statua lignea della Madonna della Salve; Santa Maria di Castello, la più antica della città (XV secolo), situata presso l'antico borgo Rovereto e che fonde nella sua struttura stili di epoche diverse, come quello tardo - romanico della costruzione con il portale rinascimentale .

La **Cittadella di Alessandria** costituisce uno dei più grandiosi monumenti europei nell'ambito della fortificazione permanente del XVIII secolo, uno dei pochi ancora esistenti in Europa. È l'unica fortezza europea ancora oggi inserita nel suo contesto ambientale originario: non esiste uno schermo di case che chiude la visuale dei bastioni, o una strada ad alta percorrenza a circondare i fossati.

Dal 1998 Alessandria è sede dell'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Alessandria** dal 2001 al 2013. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ALESSANDRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La popolazione straniera iscritta nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Alessandria alla data del 31/12/2014 è pari a 13.165 unità di cui 6302 maschi e 6863 femmine.

I Paesi più rappresentati sono l'Albania, il Marocco, la Cina, l'Ecuador, l'Ucraina e la Tunisia . Nell'ambito della Comunità Europea i Paesi più rappresentati sono la Romania, la Polonia, la Bulgaria e la Lituania.

## Scuole di Alessandria per tipologia

### Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado

Scuola dell'Infanzia (39)

Scuola Primaria (28)

Scuola Secondaria di primo grado (7)

### Scuole Secondarie di secondo grado

*I percorsi dei nuovi Licei e i settori degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali.*

Liceo Classico (1)

Liceo Scientifico (3)

Liceo Linguistico (1)

Liceo Scienze Umane (1)

Istituto Tecnico Economico (2)

Istituto Tecnico Tecnologico (3)

Istituto Professionale Servizi (2)

Istituto Professionale Industria e Artigianato (1)

### Altri Istituti

Istituto Comprensivo (3)

Istituto Superiore (2)

Centro Territoriale Permanente (1)

*La grave crisi occupazionale ed economica piemontese vede la nostra Provincia ai primi posti per la disoccupazione giovanile. Il tasso di disoccupazione giovanile è del 30,4% (fonte Istat Giugno 2015)*

*Il modello culturale prevalente è più conservatore che innovativo nonostante l'internazionalizzazione di molte aziende che hanno puntato sulle produzioni tipiche.*

## **6.3 CONTESTO SETTORIALE**

Il centro storico (dove ha sede la ludoteca C'è Sole e Luna) racchiude, in quella che è la parte più vecchia della città (zona di Borgo Rovereto), il maggior insediamento di stranieri, per lo più di origine maghrebina o slava, con problemi di accettazione da parte dei residenti "nativi", che in passato si sono organizzati in "comitati" e hanno indetto diverse assemblee di quartiere, alla presenza del Prefetto, del Questore, del Sindaco e dei rappresentanti delle forze dell'ordine, per segnalare e denunciare problemi di invivibilità del territorio (furti, spaccio, prostituzione, schiamazzi, risse, ecc.).

I ragazzi, soprattutto quei ragazzi diffidenti e prevenuti sulle iniziative e i luoghi istituzionali a loro destinati, quelli maggiormente esposti ai "rischi" della strada, si incontrano "naturalmente" nei cortili, nei giardini e nelle piazze di quei quartieri periferici o problematici, dove, non esistono opportunità, servizi, spazi sociali di ascolto, di coinvolgimento, di attività finalizzate ad "intrigarli" in percorsi e proposte alternativi alla loro quotidianità.

Sono ragazzi spesso coinvolti in situazioni familiari di disagio, che non hanno punti di riferimento adulti e modelli di crescita e di cittadinanza positivi a cui guardare.

Il contesto territoriale in cui vivono presenta tratti di conflittualità e di "abbandono" a volte marcati, con la conseguente diffusione di atti di vandalismo e con episodi di intolleranza

e xenofobia che spesso si mescolano e sfociano in un crescente “bullismo”, segnalato fin nella scuola elementare e media.

Sono ambiti deprivati ove spesso hanno origine disagio e devianza; sono le zone a più elevato rischio di disagio e di microcriminalità.

Il problema comune che si evidenzia in questi territori è la mancanza di interventi/servizi per i minori e i giovani, soprattutto per quei ragazzi appartenenti a categorie sociali svantaggiate, e quindi l’alta percentuale di “rischio” rispetto a fenomeni di abbandono scolastico e disagio.

Il lavoro degli operatori consiste nel facilitare, con azioni e servizi, la possibilità dei ragazzi di muoversi e realizzarsi in vari campi di interesse, come l’accesso all’informazione, al gioco, alla creatività... La partecipazione attiva del maggior numero possibile di minori e famiglie alla vita sociale, la costruzione da parte loro di percorsi autonomi e consapevoli, il sostegno alla creatività, al protagonismo, all’aggregazione positiva rappresentano gli obiettivi principali del lavoro svolto.

Il lavoro con i bambini necessita però di adeguare, integrare e ampliare continuamente gli interventi in atto, in una prospettiva sperimentale e di ricerca che ponga l’accento non solo sulla quantità, ma anche sulla qualità delle occasioni/opportunità da rivolgere loro, sull’offerta tempestiva e sistematizzata di interventi ed azioni, e, più in generale, su una comunicazione e un feedback “reale” tra i cittadini e l’Ente, per un monitoraggio tra esigenze espresse (obiettivi posti) e interventi realizzati (risultati conseguiti).

Elemento fondativo e strutturale del progetto sarà l’attenzione alla costruzione di condizioni favorevoli al protagonismo attivo di tutti i soggetti interessati; da ciò nasce l’esigenza di seri programmi di formazione e della valutazione come parte integrante dell’azione progettuale, intesa come metodo di analisi dei processi di realizzazione di interventi socio-educativi.

### **La sede del progetto**

#### **Ludoteca C’è Sole e Luna**

Un variegato mondo di “folletti” e di “giganti” si incontrano ogni giorno nei locali della ludoteca: bambini, ragazzi, mamme, papà, nonni, zii, animatori, baby sitter, educatori e operatori di diverso genere...

La necessità di offrire proposte adeguate alle caratteristiche dei diversi soggetti ha suggerito ai responsabili del servizio di organizzare le attività per fasce d’età e in tempi differenziati, in relazione alle diverse esigenze.

La progettazione per fasce omogenee, l’inserimento mirato e monitorato di minori svantaggiati (disabili, disagiati, stranieri), la possibilità di compresenza nelle attività di adulti di riferimento sono stati elementi di attenta considerazione e ponderata programmazione per la realizzazione di percorsi “a tema” e di sperimentazioni sui diversi linguaggi: teatrali, musicali, artistici e narrativi.

Gli spazi della Ludoteca comprendono:

- una stanza per l’accoglienza, arredata come un salotto di casa, con un angolo lettura per i bambini più piccoli, per facilitare l’ambientazione e “l’intimità” fin dal primo incontro;
- “la piazza”, un grande corridoio con scenografie di alberi, aiuole, negozi e finestre, a raffigurare “la città nella città”, uno spazio dedicato all’incontro e alla socializzazione di bambini e adulti, e di adulti tra di loro, un tempo per “conversar di figli...”;
- La stanza morbida: uno spazio dedicato alle attività motorie, alla psicomotricità, ai corsi di massaggio infantile, alla creazione di mondi magici...;

- Il laboratorio, una grande officina attrezzata di bancali da falegname, scaffali pieni di materiali grafico pittorici, e oggetti di recupero a cui ridare nuova vita nei laboratori di riuso creativo;
- La sala giochi, per attività ludiche da vivere da soli, o in compagnia di coetanei, adulti, animatori, uno spazio ricco di stimoli per un reale diritto al gioco;
- L'ufficio degli animatori, dove effettuare le iscrizioni al servizio o alle attività previste, prendere in prestito libri, giochi e dvd, svolgere le attività amministrative del servizio.

### L'attività del servizio

Individuare, preparare, realizzare spazi ludici per bambini, soprattutto per la prima infanzia significa occuparsi in modo chiaro, di dare uno spazio di relazione/sviluppo serio ai soggetti in crescita, di consentire di sperimentare il loro corpo man mano che cresce e acquista nuove possibilità, ma significa anche dare agli adulti, e in particolar modo ai genitori occasioni di incontro, momenti di condivisione e riflessione, spazi di informazione, situazioni operative concrete, momenti di svago e di scambio, rispondendo all'obiettivo e all'impegno di sostenere le esperienze di genitorialità.

Le attività realizzate in Ludoteca comprendono:

- 1) corsi per bambini: laboratori per l'approccio con la pittura, la musica, la manipolazione, la danza, corsi di psicomotricità, percorsi di animazione (teatrale, con i burattini). I corsi sono tenuti da esperti del settore (locali e non); spesso le attività prevedono anche la partecipazione di genitori e adulti di riferimento;
- 2) corsi per adulti: attività rivolte all'acquisizione di nuove conoscenze/competenze pratiche-operative, quali: laboratori per la costruzione di giochi e giocattoli, origami, corsi di danza, di narrazione, di tecniche di massaggio infantile, ecc.; attività di incontro - riflessione - confronto soprattutto tra genitori, quali seminari sulla nascita, sulla cura e l'allevamento dei bambini, l'importanza dei diversi ruoli materno e paterno;
- 3) attività di formazione/aggiornamento: un vero e proprio laboratorio operativo e concettuale sul gioco e la sua epistemologia, rivolto a più soggetti (insegnanti, operatori, educatori, volontari, genitori) e quindi a più servizi (scuola, servizi socio-sanitari, servizi ludico-ricreativi).

Nell'orario riservato alla libera utenza vengono periodicamente proposti laboratori (di manipolazione, grafico pittorica, motori), come alternativa al gioco spontaneo.

### Tabella degli indicatori di contesto

#### Attività Autunno e Natale 2014/Primavera 2015

Percorsi attivati	Attività svolte	N. incontri	Provenienza
Corsi massaggio infantile	Lezioni teorico/pratiche per mamme di bambini da 0 a 10 mesi, a cura di un massofisioterapista, per insegnare tecniche di massaggio infantile, quale prima forma di comunicazione tra mamma e bambino	4	Alessandria e sobborghi

Percorsi di psicomotricità	Laboratori di animazione motoria per bambini da 2 a 4 anni a cura di psicomotricisti	<b>4</b>	Alessandria e sobborghi
Laboratori di educazione musicale	Percorsi per bambini da 5 a 7 anni sul canto e le filastrocche a cura di una insegnante di canto	<b>6</b>	Alessandria e sobborghi
Laboratori di lettura	Lectture ad alta voce accompagnate da laboratori grafico-pittorici	<b>8</b>	Alessandria e sobborghi
Laboratori di creatività espressiva	Laboratori ludico/teatrali, di grafico/pittorica per bambini da 8 a 11 anni	<b>7</b>	Alessandria e sobborghi
Attività natalizie	Laboratori di cucina, di costruzione di addobbi, di confezionamento pacchetti, incontri con illustratori, consigli per gli acquisti di libri per Natale	<b>8</b>	Alessandria e Provincia
Percorsi di ginnastica mamma-bambino	Attività motoria per mamme e bambini di 3 e 4 anni	<b>4</b>	Alessandria e sobborghi
Laboratori di costruzione di libri tattili	Nell'ambito del progetto Nati per Leggere, laboratori per mamme di bambini da 0 a 4 anni, per imparare a costruire libri polimaterici	<b>4</b>	Alessandria e sobborghi
Feste a tema	Organizzazione di feste (Halloween, Natale, Carnevale, Festa del Borgo) con giochi, animazioni, spettacoli, merende	<b>4</b>	Alessandria e Provincia
Laboratori ludico-scientifici	Attività di esplorazione scientifica con l'acqua, attraverso il gioco	<b>3</b>	Alessandria e sobborghi
Incontri per il the	Incontri con esperti e professionisti su tematiche di sostegno alla genitorialità	<b>6</b>	Alessandria e Provincia
<b>TOTALI</b>		<b>58</b>	

### **E...stateingioco**

Fin dall'apertura della Ludoteca C'è Sole e Luna, alla fine degli anni '90, si è intervenuti sul tempo estivo dei bambini con un programma di giochi e attività ludiche sia all'interno del servizio che attraverso percorsi itineranti per la città, con iniziative, corsi, feste e spettacoli in piazze, strade, cortili, giardini, oratori e parchi.

Negli ultimi anni, in seguito a richieste esplicite dell'utenza e in considerazione delle mutate e sempre più articolate esigenze delle famiglie, è stata avviata una sperimentazione di settimane di attività estive, collegata al progetto pedagogico complessivo della Ludoteca, articolata per le diverse fasce di età (3 - 4 anni; 5 - 7 anni; 8 - 11 anni).

L'iniziativa ha riscosso il gradimento e la fiducia dei bambini e delle loro famiglie, e proprio dai loro suggerimenti e dalle riflessioni degli operatori scaturisce la programmazione di "E...stateingioco", che vede quali **elementi forti e qualificanti** del servizio:

il mantenimento della sede della ludoteca, quale punto di ritrovo in entrata e in uscita delle attività, collocato all'interno della struttura della scuola Bovio, e quindi con agevole accesso al refettorio per l'organizzazione del servizio mensa. Uno spazio particolarmente funzionale per attività ludiche, creative e di laboratorio, e come sede di attività in caso di maltempo, in alternativa a quanto programmato all'esterno. Un luogo amico, riconosciuto dai bambini e dalle loro famiglie, rassicurante anche per i piccoli partecipanti in età di materna. Un luogo magico per chi non lo conosce ancora e rimane, così, intrigato da scenografie, angoli strutturati, opportunità ludiche e creative;

una programmazione ricca di esplorazioni sul territorio in luoghi e sedi esterne, all'aperto, a contatto con la natura, in aree attrezzate per lo svolgimento di molteplici e variegata attività (ludico-sportive: baseball, rugby, nuoto, equitazione, skate, ecc.; di animazione: danza, teatro, letture animate, giochi di squadra, ecc.; di laboratorio: pittura, manipolazione, cucina, costruzione di giochi, ecc.; di conoscenza della natura: arrampicate sugli alberi al Parco Avventura di Novi, al giardino botanico, all'Isola delle Sensazioni, agli Ortinsieme, alla Fattoria di Masio, ecc.), funzionali a creare una reale dimensione di vacanza per i piccoli partecipanti;

la turnazione degli animatori della ludoteca, figure professionali formate e con esperienza nel campo dell'animazione, delle attività ludico-sportive e di laboratorio, che accompagnano i minori di diverse età in tutte le 6 settimane, in un orario inclusivo dal "pre-scuola" (dalle 7.45) al "dopo" (fino alle 18.30);

la massima flessibilità di partecipazione (tutto il giorno o solo mezza giornata, con servizio mensa o senza) che consente ad ogni famiglia di scegliere la formula più indicata alle proprie esigenze economiche, educative, sociali e familiari;

la possibilità di partecipazione delle famiglie ad alcune attività (gite, giornate in piscina, animazioni in aree verdi), consentendo il coinvolgimento di numerose mamme, alcuni papà, e poi nonni, fratelli e sorelle, che possono condividere con gli animatori della Ludoteca giochi, scoperte e bagni al sole;

la formulazione di proposte e programmi attenti e adeguati alle varie esigenze dei minori nelle loro diverse fasi evolutive, atti a favorire l'acquisizione "protetta" di nuove autonomie e una sempre maggiore indipendenza, in un tempo "leggero" e di vacanza, nella dimensione del piccolo gruppo, più favorevole ed attento alle dinamiche relazionali tra pari, e con gli adulti. La partecipazione dei bambini suddivisa per fasce d'età ristrette consente una programmazione più attenta e consona alle peculiarità dello sviluppo cognitivo e psicomotorio di ciascuno. Così le settimane rivolte ai piccoli di 3 e 4 anni prevedono attività stimolanti ma con tempi e modalità "soft" (tutelate dalle ore più calde e con spostamenti solo con autobus dedicati); mentre i turni dei bambini di fascia "elementare" sono attraversati da una logica più avventurosa e intraprendente, comprendente la sperimentazione di spostamenti a piedi e con mezzi di linea, percorsi tra gli alberi e gli animali, giochi, socializzazione e "sfide" ludico-sportive.



## “E...stateingioco” - Alcuni Dati

Il programma “E...stateingioco” prevede in genere:

- ◇ 6 turni di attività estive per complessive 6 settimane;
- ◇ 2 turni consecutivi di attività per ogni fascia d'età (3 – 4 anni; 5 – 7 anni; 8 – 11 anni);
- ◇ 4 formule di iscrizione: tutto il giorno, tutto il giorno con mensa, mezza giornata, mezza giornata con mensa.

Il servizio riscuote notevole consenso, con un coinvolgimento complessivo di circa 170 bambini dai 3 agli 11 anni.

(Tabella 1)

**Iscritti per turno (anno 2012)**

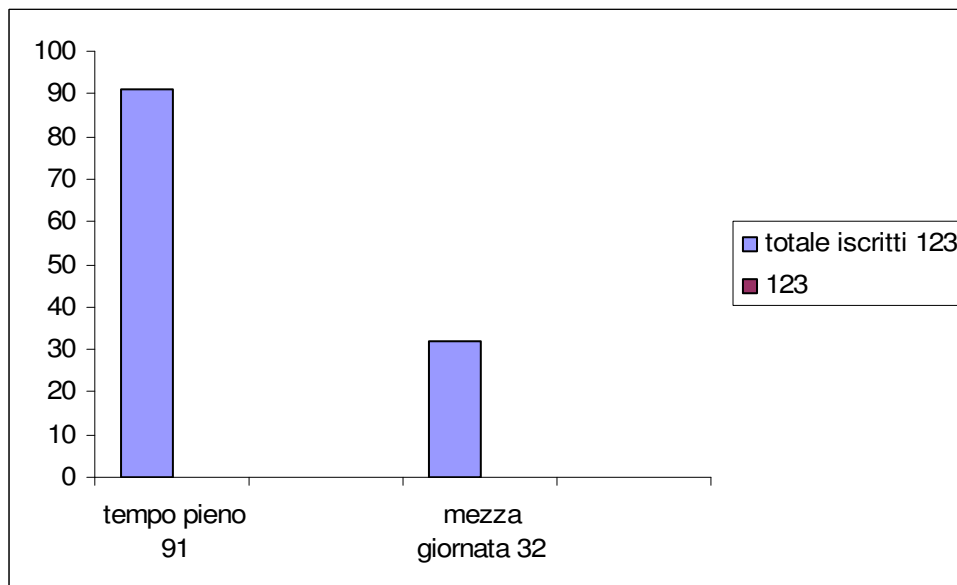
<b>Turno</b>	<b>Iscritti tempo pieno</b>	<b>Iscritti TP senza mensa</b>	<b>Iscritti solo mattino</b>	<b>Iscritti mattino con mensa</b>	<b>Iscritti solo pomeriggio</b>	<b>Iscritti pomeriggio con mensa</b>	<b>Totale iscritti</b>
1° (18-22/6) fascia 8-11 anni	29	4			1		<b>30</b>
2° (25-29/6) fascia 8 – 11 anni	31	6			1		<b>32</b>
3° (4 – 6/7) fascia 5 - 7 anni	28	1	1		2		<b>31</b>
4° (9-13/7) fascia 5-7 anni	28	2	1	1	2		<b>31</b>
5° (16-20/7) fascia 3 – 4 anni	21		2	1	1		<b>24</b>
6° (23-27/7) fascia 3 - 4 anni	17	1	2	1	1		<b>20</b>
<b>Totale</b>	<b>154</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>8</b>		<b>168</b>

Come si evince dai dati, la maggioranza delle famiglie (oltre l'83%) sceglie l'iscrizione a tempo pieno, inclusiva del servizio mensa, per i propri figli, mentre la maggior parte delle iscrizioni di mezza giornata (14 in totale), vede una maggiore preferenza da parte delle famiglie dei bambini più piccoli.

Nonostante la scelta del servizio part time, molti genitori richiedono comunque il servizio mensa, che viene usufruito complessivamente da circa l'85,70% dei bambini.

(Grafico 1)

### Iscritti a tempo pieno e part time



Gli elementi più significativi che emergono dall'esame dei dati medi sui partecipanti sono riassunti nella tabella 2.

(tabella 2)

### Dati Finali "E...stateingiooco 2012"

<b>Indicatore</b>	<b>Turni 8/11 anni</b> 1°) 18/22 giugno 2°) 25/29 giugno	<b>Turni 5/7anni</b> 1°) 2/6 luglio 2°) 9/13 luglio	<b>Turni 3/4 anni</b> 1°) 16/20 luglio 2°) 23/27 luglio	<b>Totale</b>
<b>N° iscritti</b>	<b>62</b>	<b>62</b>	<b>44</b>	<b>168</b>
<b>N° iscritti per settimana</b>	I° sett. <b>30</b>	I° sett. <b>31</b>	I° sett. <b>24</b>	<b>168</b>
	II° sett. <b>32</b>	II° sett. <b>31</b>	II° sett. <b>20</b>	
<b>Tot. Maschi</b>	<b>28</b>	<b>41</b>	<b>26</b>	<b>95</b>
<b>Tot. Femmine</b>	<b>34</b>	<b>21</b>	<b>18</b>	<b>73</b>
<b>Età partecipanti</b>	8 anni: <b>18</b>	4 anni: <b>2</b>	3 anni : <b>14</b>	
	9 anni: <b>10</b>	5 anni : <b>28</b>	4 anni : <b>28</b>	
	10 anni: <b>6</b>	6 anni : <b>13</b>	5 anni : <b>2</b>	
	11 anni: <b>28</b>	7 anni : <b>19</b>		
<b>Settimane di frequenza</b>	1 settimana: <b>6</b>	1 settimana: <b>16</b>	1 settimana: <b>12</b>	<b>34</b>
	2 settimane: <b>28</b>	2 settimane : <b>23</b>	2 settimane: <b>16</b>	<b>67</b>
<b>Residenza</b>	Circ. Nord <b>10</b>	Circ. Nord <b>12</b>	Circ. Nord <b>4</b>	<b>26</b>
	Circ. Sud <b>10</b>	Circ. Sud <b>16</b>	Circ. Sud <b>9</b>	<b>35</b>
	Circ. centro <b>29</b>	Circ. centro <b>17</b>	Circ.centro <b>21</b>	<b>67</b>
	Circ.Europista <b>6</b>	Circ. Europista <b>10</b>	Circ.Europista <b>2</b>	<b>18</b>
	Fraschetta <b>3</b>	Fraschetta <b>5</b>	Fraschetta <b>4</b>	<b>12</b>
	Altri Comuni <b>4</b>	Altri Comuni <b>2</b>	Altri Comuni <b>4</b>	<b>10</b>

<b>Tempo pieno</b>	<b>60</b>	<b>57</b>	<b>38</b>	<b>155</b>
<b>Solo mattino</b>		<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>
<b>Solo pomeriggio</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>7</b>
<b>Mensa</b>	<b>50</b>	<b>55</b>	<b>39</b>	<b>144</b>

### Il pubblico della ludoteca

L'affluenza di pubblico in ludoteca è da sempre alta e in costante aumento. Oltre alla libera utenza, che frequenta il servizio in diversi giorni, secondo le fasce d'età predisposte (0-4; 5-7; 8-11), nella giornata del giovedì mattina la ludoteca ospita su prenotazione gruppi classe delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie della provincia. Le famiglie dei bambini da 0 a 4 anni hanno l'obbligo di permanenza nei tempi di utilizzo del servizio, mentre per le altre fasce d'età tale obbligo non ricorre, ma ne è consentita la possibilità.

### **DATI 2014 LUDOTECA C'E' SOLE E LUNA**

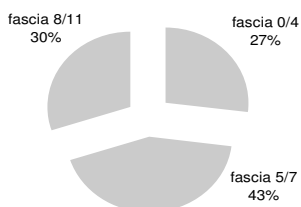
N° iscritti: 726      maschi: 371      femmine: 355

N° iscritti per fasce d'età: da 0 a 4 anni 214  
 Da 5 a 7 anni 296  
 Da 8 a 11 anni 216

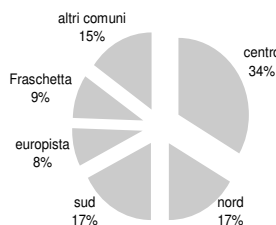
N° iscritti per provenienza: AL Sud 129  
 AL Nord 163  
 Centro 188  
 Europista 61  
 Fraschetta 67  
 Fuori comune 118

N° prestiti effettuati: giochi 55  
 Libri 208  
 Videocassette 1.475

**Statistiche iscritti per fascia d'età  
2014-2015**



**Statistiche iscritti per provenienza  
2014-2015**



### comunicazione

### Attività di

*Descrivere come l'Ente ha promosso e pubblicizzato le attività ( posta, mail, facebook, conferenze stampa ecc)*

Comunicazione

- Gestione e aggiornamento del portale: [www.comune.alessandria.it](http://www.comune.alessandria.it) e [www.cultural.it](http://www.cultural.it) e della pagina facebook della Ludoteca. Il gradimento della pagina FB risulta molto alto, con oltre 400 persone solitamente postano le notizie inserite;
- Progettazione e realizzazione grafica di manifesti, depliant, locandine e materiale pubblicitario per le iniziative della Ludoteca (con un notevole risparmio per l'Ente);
- Conferenza stampa di presentazione della programmazione periodica (programma Primavera, E...stateingiochi, programma Autunno, programma Natale);
- Inoltro del programma periodico all'indirizzario email degli iscritti al servizio.

### Indicatori di contesto

<i>Attività</i>	<i>Numero destinatari</i>	<i>Periodicità aggiornamenti/inviti</i>
Aggiornamento del portale dell'Assessorato <a href="http://www.cultural.it">www.cultural.it</a>	400 utenti a settimana	3 volte a settimana
Pagina Facebook	50 utenti in media connessi al giorno	3 volte a settimana
Invio programmi formato digitale	Circa 900 utenti + scuole e associazioni	Circa 8 nel corso dell'anno (4 programmi + 4 manifestazioni)
Conferenze stampa	Tutta la città e provincia (oltre 100.000 persone)	Circa 8 nel corso dell'anno (4 programmi + 4 manifestazioni)

### ANALISI DEI BISOGNI O DOMANDA DI SERVIZI ANALOGHI

Superare la tendenza di delegare a professionisti ed esperti l'educazione dei bambini, significa pensare che intorno alla costruzione giocosa della socialità di base dei figli possa anche crescere un'inedita esperienza di socialità tra adulti, facendo perno sul dialogo, sul confronto interculturale, sullo scambio quotidiano di preoccupazioni, attese e speranze nel costruire futuro con i figli.

La peculiarità della Ludoteca C'è Sole e Luna risiede proprio nella presenza contemporanea di due aspetti: da un lato lo stare insieme, la coesistenza di adulti e bambini; dall'altro il fatto che questo stare insieme, questa relazione ha luogo in uno spazio sociale allargato, insieme ad altri adulti e bambini e con l'intervento/mediazione di figure professionali quali gli operatori del Centro.

Aprire uno spazio dedicato al gioco dei bambini e con i bambini vuol dire creare un luogo sociale in cui i mondi affettivi e i mondi simbolico-culturali di adulti e bambini possano reciprocamente fecondarsi, fino a costruire modalità di apprendimento emotivo, sociale e culturale capaci di educare i più piccoli ma anche, e con altrettanta importanza, di far sperimentare alle diverse figure di adulto inediti legami e un'intensa ricerca educativa ed esperienziale.

Significa permettere di poter ripensare la relazione tra adulti e bambini attraverso uno sperimentarsi insieme nel gioco e in momenti di convivenza quotidiana, di ritrovare una possibilità di amicizia, confronto, apprendimento reciproco per intrecciare relazioni, costruire legami e appartenenze, interagire per inventare nuovi spazi di comunità sociale.

Recenti studi di psicologia evolutiva hanno affermato che il bambino è certamente un soggetto ricco di competenze, ma l'espressione di queste potenzialità non avviene in modo

autonomo bensì è fortemente interdipendente con il contesto in cui vive, ed è in particolare l'interazione con l'adulto a svolgere un ruolo cruciale nello sviluppo.

E' soprattutto questa interazione a dare valore comunicativo e relazionale agli atti e ai messaggi del bambino, che acquistano dunque significato solo se compresi all'interno di una totalità aperta e organizzata, quale quella formata in primo luogo dalla coppia bambino-adulto di riferimento.

Tali riflessioni contribuiscono a rivedere/determinare una modificazione nell'impostazione degli interventi socio-educativi, in direzione di una nuova attenzione verso l'adulto o, meglio, verso quella particolare figura che è "l'adulto con bambino": l'adulto, cioè, che in quanto genitore, nonno, baby sitter, educatore, è elemento essenziale del sistema che esso stesso forma con il bambino.

Offerta educativa e sostegno sono dunque le principali caratteristiche della Ludoteca, nell'intento di aiutare i bambini nel loro normale processo di crescita, promuovendo uno sviluppo equilibrato del rapporto di autonomia/dipendenza con gli adulti, e favorendo al contempo la conoscenza del mondo fisico e sociale; e nell'ottica di offrire, soprattutto alle famiglie, l'opportunità di conoscere meglio il comportamento e le capacità del proprio bambino, in un contesto favorevole all'incontro con altri bambini e adulti.

I bisogni che emergono da quanto premesso sono:

- necessità di ampliare le attività di sostegno alla genitorialità per le famiglie;
- incremento dell'offerta ludico/culturale con laboratori, percorsi e attività ludico-ricreative per bambini e adulti, anche attraverso un piano di comunicazione aggiornato e mirato;
- possibilità di creare reti territoriali, con la collaborazione di realtà, servizi e associazioni socio-educative e culturali in grado, con il loro contributo, di ampliare e ottimizzare l'offerta di attività e iniziative per bambini e famiglie;
- potenziamento delle capacità comunicative del servizio (portale: [www.cultural.it](http://www.cultural.it) e [www.comune.alessandria.it](http://www.comune.alessandria.it), della pagina face book della Ludoteca, dei materiali informativo/divulgativi cartacei e on line);
- creare sinergie con le scuole per l'organizzazione di percorsi di visita alla Ludoteca e attività integrate con le attività didattiche;

## **6.5. ALTRI SERVIZI ANALOGHI**

I servizi socio-educativo-culturali presenti nella Città di Alessandria indirizzati al sostegno, e al supporto delle famiglie vanno:

- dai più tradizionali, quali i nidi, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria,
- a quelli complementari ai servizi per la prima infanzia, quali, appunto, la Ludoteca C'è Sole e Luna, il Centro Gioco il Bianconiglio, le sale rosse della Biblioteca Comunale, il Centro di Riuso Creativo ReMix, di prossima apertura, lo spazio gioco e lettura del Contastorie,
- ai servizi socio-assistenziali, quali il Centro Diurno Sole e Luna del Cissaca, i laboratori del Centro Down, le attività per bambini e famiglie della casa di Quartiere.

Esistono poi, nel territorio del comune, enti e associazioni che offrono proposte educative-culturali indirizzate al "target famiglia"; si tratta di percorsi/laboratori proposti dalle compagnie teatrali, o di manifestazioni come "Librinifesta" organizzata dall'Associazione "Il Contastorie" che coinvolge le scuole della Città, o alla Scuola per Genitori organizzata da alcuni anni dall'Associazione Cultura e Sviluppo.

## 6.6 DESTINATARI E BENEFICIARI

Il progetto intende intervenire sulla programmazione periodica delle attività per bambini e adulti e sulle proposte per le scuole locali e della Provincia, con una tematizzazione specifica rivolta alla educazione alla sostenibilità ambientale.

Si darà spazio ad attività che non si limiteranno ad organizzare la semplice visita da parte del pubblico, ma daranno ampio spazio ad iniziative innovative e sperimentali.

I principali destinatari del progetto sono da identificare in un pubblico il più possibile ampio, multiforme per estrazione e origine, eterogeneo per età, portatore di interessi diversi.

I destinatari diretti delle attività del presente progetto sono:

- i bambini nel loro tempo libero, quali fruitori degli spazi e dei materiali presenti in Ludoteca, e partecipanti alle attività periodiche strutturate in corsi e laboratori;
- i bambini delle Scuole locali e della Provincia: l'adesione alle proposte didattiche sarà un'occasione per un approccio di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, in particolare ai temi dell'uso consapevole dell'acqua e della raccolta differenziata dei rifiuti e del riuso creativo degli scarti di lavorazione delle aziende locali. La partecipazione ai percorsi stimolerà negli alunni l'interesse nei confronti dell'ecologia ambientale con positive ricadute sugli stili di vita delle famiglie;
- le famiglie, per un ampliamento delle competenze, degli atteggiamenti e della cultura dell'infanzia tale da rendere adeguato e non eccessivamente ansioso il compito di crescere ed educare i propri figli. Soprattutto in un contesto nuovo, come per gli stranieri da poco in Italia, per i quali si prevedono specifiche attenzioni e percorsi di inclusione positiva.

Beneficiari indiretti saranno:

- gli studenti del Liceo Socio-pedagogico e del Liceo Sociale dell'Istituto Saluzzo – Plana di Alessandria, che da anni partecipano a programmi di Alternanza Scuola – Lavoro con stage durante l'anno scolastico e in tempo estivo in Ludoteca;
- i volontari del Servizio Civile Nazionale.

Le risorse da cui prende ispirazione questo progetto sono le seguenti:

- un patrimonio di risorse umane altamente qualificate e specializzate nella cultura ludica e nel sostegno alla genitorialità, quali le animatrici della Ludoteca C'è Sole e Luna;
- l'insieme delle relazioni e dei rapporti instauratisi tra il personale della Ludoteca e le istituzioni scolastiche, i servizi e le associazioni del territorio nel corso dell'ultimo decennio.

Destinatari diretti		Beneficiari indiretti		
Destinatari	Target	Beneficiari	Ricaduta	Relazioni con obiettivi
- bambini da 0 a 11 anni  - bambini e allievi dei nidi e delle scuole locali e della Provincia	1. Ampliare e diversificare l'offerta di attività ludico ricreative, allo scopo di implementare l'inclusione di soggetti svantaggiati (stranieri, disabili, casi sociali) 2. Potenziare le iniziative programmate tramite una maggiore divulgazione ed un piano di comunicazione efficace  1. Strutturazione visite guidate per conoscenza ludoteca quale luogo in cui ritornare al di fuori del percorso scolastico per vivere un'esperienza	gli studenti del Liceo Socio-pedagogico e del Liceo Sociale coinvolti	- Vivacizzare e tematizzare gli interessi, stimolare culturalmente e formativamente gli studenti aumentando gli stage di Alternanza Scuola Lavoro presso la Ludoteca; - incrementare la	- Contribuire a dare della Ludoteca una visione stimolante, suggestiva, come luogo di esperienze emozionali e formative - Potenziare le capacità formative della

- Famiglie	emozionante e gratificante 2. Potenziare le proposte scuola tramite una maggiore divulgazione ed un piano di comunicazione efficace 3. Sperimentare nuove tematiche ambientaliste attraverso laboratori di recupero e riuso 1. Implementare alle famiglie straniere le attività di sostegno alla genitorialità 2. Sperimentare percorsi informativi e laboratori formativi di supporto agli adulti, anche alle neo-mamme 3. Informare/orientare in particolare le donne straniere ai servizi socio-educativi e sanitari del territorio per la famiglia	i volontari del Servizio Civile Nazionale	visibilità pubblica della Ludoteca;  stimolare culturalmente e formativamente i volontari aumentando l'interesse dei giovani ad essere parte attiva presso la Ludoteca;	ludoteca - Accessibilità e riconoscimento della Ludoteca come spazio di condivisione di idee e spunti per studenti e volontari
------------	---	---	---	---

### 6.7 Cosa intende realizzare il progetto

**Fase I:** Con il progetto si vuole, in una prima fase, fornire una formazione adeguata ai volontari che dovranno in seguito progettare l'offerta ludica e didattica della Ludoteca.

**Fase II:** Attivazione di nuovi percorsi ludico/motori e didattici e iniziative rivolte al pubblico scolastico. In particolare i volontari si occuperanno della progettazione e ideazione e sperimentazione di nuovi laboratori e percorsi didattici sull'educazione ambientale e sul recupero/riuso dei materiali per attività creative e di gioco. Inoltre dovranno dedicarsi alla realizzazione di un calendario di eventi attraverso la costruzione di reti e iniziative rivolte alle scuole.

**Fase III:** Ai volontari verrà inoltre richiesto di ideare e proporre iniziative specifiche e programmate per le famiglie volte al sostegno alla genitorialità, con un'attenzione particolare all'inclusione delle famiglie straniere.

#### 7) Obiettivi del progetto:

#### Obiettivi generali del progetto

Il progetto ha tre obiettivi di carattere generale:

1. Implementare il numero delle attività della Ludoteca di Alessandria, mettendo in rilievo l'aspetto educativo e formativo;
2. Migliorare il servizio rivolto alle scuole, sperimentando nuove proposte scuola;
3. Favorire l'utilizzo della Ludoteca intesa come luogo non solo di gioco e tempo libero, ma come centro di cultura ludica, di aggregazione e di socializzazione dove si può stare insieme comunicando idee e confrontandosi sui temi dell'infanzia e della genitorialità, in un periodo di forte difficoltà nel compito genitoriale

Si intende raggiungere l'**obiettivo di implementare attività, servizi e sperimentazioni**, - attivando nuove iniziative e percorsi centrati sull'autonomia e sul protagonismo/coinvolgimento dei cittadini più giovani, ma anche incrementando e favorendo un maggior accesso ai soggetti più svantaggiati, - **e di sperimentare nuovi servizi, attività e percorsi, non ancora esistenti sul territorio**, soprattutto per l'area 0-11, per i minori stranieri e per le aree periferiche, attraverso alcune ipotesi sperimentali, nell'area

dell'informazione, della creatività e dell'animazione territoriale, del sostegno alla genitorialità e dell'educazione ambientale, utilizzando come risorsa sia il personale e i volontari, sia i potenziali fruitori dei servizi stessi.

### **Obiettivi specifici del progetto**

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono i seguenti:

1. **favorire spazi e opportunità alla creatività dei bambini**, per un riconosciuto diritto al gioco e all'espressione, con eventi, attività, tempi e nuovi servizi;
2. **sostenere l'ampliamento del target dell'utenza** favorendo pratiche di inclusione per i minori svantaggiati;
3. **promuovere la diffusione sul territorio della cultura ludica e i diritti dei bambini al gioco, attraverso forme di comunicazione adeguate e l'organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni rivolte ai bambini**, in occasione di ricorrenze locali o nazionali (giornata dei diritti dei bambini, Giornata del Gioco, Festa del Borgo, Librinifesta) nell'ambito della rete Esponenziale con i diversi soggetti del territorio;
4. **favorire la sperimentazione di nuove soluzioni organizzative per il tempo estivo e i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso una riformulazione del servizio E...stateingio**, con turni diversi per bambini da 3 a 5 anni, e da 5 a 11 anni, con la partecipazione delle famiglie in alcuni momenti della giornata;
5. sostenere la diffusione di una maggiore cultura ambientale attraverso **la realizzazione di percorsi di educazione ambientale** con le scuole, con i servizi socio-educativi, con le associazioni giovanili, con la libera utenza;
6. promuovere **la cultura del riuso attraverso la realizzazione di** laboratori creativi di riuso e riciclo con materiali di recupero;
7. favorire **l'ampliamento della rete dei contatti** con le aziende del territorio per il recupero dei materiali di scarto per i laboratori di riuso creativo;
8. sostenere l'informazione e la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale del riuso/riciclo attraverso **la realizzazione di materiali informativi** cartacei e sul web;
9. **promuovere un programma organico di attività di sostegno alla genitorialità**, quali laboratori adulti/bambini, corsi di formazione, incontri con tecnici ed esperti, rivolti alle famiglie;
10. **sostenere la sperimentazione di percorsi di formazione** alle tecniche di sostegno alla genitorialità per studenti, educatori, operatori socio-sanitari

Obiettivi Specifici	Indicatore	Situazione di partenza	Risultato atteso
<b>Favorire spazi e opportunità alla creatività dei bambini</b> , per un riconosciuto diritto al gioco e all'espressione, con eventi, attività, tempi e nuovi servizi;	n. laboratori programmati, n. corsi organizzati, n. letture animate realizzate, n. feste organizzate	50	Studio e proposta di 10 nuovi laboratori
<b>Sostenere l'ampliamento del target dell'utenza</b> favorendo pratiche di	n. bambini e famiglie straniere partecipanti alle attività, n. bambini disabili	5 percorsi interculturalità	Studio e proposta di 10 nuovi percorsi interculturali



inclusione per i minori svantaggiati	frequentanti la ludoteca, n. bambini segnalati dai servizi territoriali partecipanti, n. attività a valenza interculturale organizzate		
<b>Promuovere sul territorio la cultura ludica e i diritti dei bambini al gioco, attraverso forme di comunicazione adeguate e l'organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni rivolte ai bambini, in occasione di ricorrenze locali o nazionali</b>	n. eventi sul territorio realizzati, n. animazioni presso altre sedi organizzate, n. partecipanti agli eventi, n. materiali pubblicitari realizzati	n. 4 eventi all'anno n. 1 volantino	Realizzazione di n. 6 eventi, realizzazione di n. 6 volantini
<b>Favorire la sperimentazione di nuove soluzioni organizzative per il tempo estivo con una riformulazione del servizio E...stateingioco</b>	- n. di turni organizzati, n. bambini iscritti, n. attività con le famiglie	3 turni per 60 bambini	4 turni per 80 bambini
Sostenere la diffusione di una maggiore cultura ambientale attraverso <b>la realizzazione di percorsi di educazione ambientale</b> con le scuole, con i servizi socio-educativi, con le associazioni giovanili, con la libera utenza	n. di nuovi progetti didattici specifici o di appuntamenti (per es. visite guidate tematiche) n. di classi partecipanti presenza di un questionario sugli stili di vita in materia di sostenibilità ambientale Realizzazione di sussidi alla visita per bambini e famiglie	n. 4 laboratori sull'acqua, n. 4 classi coinvolte  assente	n. 10 laboratori sui rifiuti, n. 10 classi coinvolte  Presenza dei dati relativi agli stili di vita dei frequentatori
<b>Promuovere la cultura del riuso attraverso la realizzazione di laboratori creativi di</b>	n. laboratori organizzati	n. 4 laboratori	n. 10 laboratori

riuso e riciclo con materiali di recupero			
Favorire l' <b>ampliamento della rete dei contatti</b> con le aziende del territorio per il recupero dei materiali di scarto per i laboratori sul riuso creativo	n. di aziende coinvolte, n. trasporti materiale, n. tipologie diverse dei materiali  n. di mostre temporanee di interesse locale e provinciale con materiali di recupero	4  assente	10  1
Sostenere l'informazione e la sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale del riuso/riciclo attraverso <b>la realizzazione di materiali informativi</b> cartacei e sul web	n. ore settimanali dedicate alle attività di sensibilizzazione del pubblico  Realizzazione di una brochure sulle proposte scuola  Ricerca e riproduzione materiali informativi sull'acqua e i rifiuti	Assente  Assente  assente	1 pomeriggio a settimana  n. 1 brochure  n. 4 schede sulle buone prassi nel consumo dell'acqua e nella raccolta differenziata
<b>Promuovere un programma organico di attività di sostegno alla genitorialità</b> , quali laboratori adulti/bambini, corsi di formazione, incontri con tecnici ed esperti, rivolti alle famiglie	n. laboratori per le famiglie, n. incontri con esperti, n. corsi per mamme e bambini  Feedback di gradimento da parte delle famiglie	n. 10 attività di sostegno alla genitorialità  assente	n. 20 attività di sostegno alla genitorialità  Predisposizione di un questionario
<b>Sostenere percorsi di formazione</b> alle tecniche di sostegno alla genitorialità per studenti, educatori, operatori socio-sanitari	N. corsi organizzati  Numero di operatori coinvolti e verifica del feedback di gradimento	Assente  assente	Predisposizione di un corso sul parent coaching per educatori e operatori dei servizi  Predisposizione di un questionario di gradimento

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio*

civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

---

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il presente progetto avrà come sede la Ludoteca C'è Sole e Luna.

Per garantire lo start up del progetto, è prevista una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative. In questa fase vengono realizzate attività di formazione a carattere generale relative alla conoscenza dei servizi socio-educativi del Comune di Alessandria, e sulle attività realizzate dall'Ufficio Giovani e Ludoteca. Si svolgeranno inoltre attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro – in cui verranno inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di attuazione verrà realizzato un percorso di monitoraggio costante che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificarne l'efficacia delle azioni messe in campo ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

La Ludoteca ha come prioritaria la funzione educativa favorendo la relazione con l'utenza libera e con le scuole.

Le attività (percorsi ludico/motori, visite, laboratori, feste, animazioni) svolte in questi anni, hanno favorito l'interazione con il contesto territoriale della città di Alessandria e dei suoi sobborghi e comuni limitrofi, e attestano la crescita costante dell'intervento formativo e culturale rivolto al mondo dei servizi territoriali e della scuola. La Ludoteca propone corsi e laboratori strettamente legati alle tematiche di volta in volta prefissate, sempre con al centro un'attenzione al benessere e allo sviluppo del bambino e del suo positivo rapporto con l'adulto.

Il progetto prevede una collaborazione con i servizi educativi per la prima infanzia, con le scuole e anche con soggetti partner (associazioni, enti, no profit di seguito indicati).

Le attività si svolgeranno in orario di ufficio e in occasione di eventi anche i sabati e le domeniche pomeriggio e prevedono attività di supporto scolastico e attività a carattere ludico, ricreativo e animativo, espressivo e culturale con la possibilità di sperimentare relazioni con coetanei e con adulti quali i genitori, insegnanti, volontari, educatori, animatori.

Negli ultimi anni, in conseguenza con le difficoltà economiche dell'Ente, le campagne di informazione finalizzate ad divulgare le attività della Ludoteca, non sono state realizzate, e si è cercato di informare via mail o sulla pagina di FB gli utenti del servizio.

Per quanto riguarda il pubblico scolastico da 2 anni vengono organizzati materiali specifici, in collaborazione con AMAG, dove vengono illustrati e promossi i percorsi e i laboratori di educazione ambientale.

Al fine di rendere più agevole l'esposizione delle attività progettuali utili al raggiungimento degli obiettivi, l'impiego delle risorse e le specifiche attività dei volontari, riportiamo qui di seguito per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività da svolgere per la realizzazione del progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITA'
<b>Favorire spazi e opportunità alla creatività dei bambini, per un riconosciuto diritto</b>	a. Realizzazione di nuove iniziative e percorsi centrati sull'autonomia e sul protagonismo/coinvolgimento dei bambini b. allestimento/preparazione spazi c. documentazione dei percorsi e iniziative

al gioco e all'espressione, con eventi, attività, tempi e nuovi servizi	
<b>Sostenere l'ampliamento del target dell'utenza</b> favorendo pratiche di inclusione per i minori svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Realizzazione di nuovi percorsi sull'interculturalità e sull'inclusione dei soggetti svantaggiati</li> <li>b. documentazione delle iniziative</li> <li>c. analisi statistica della provenienza dei partecipanti</li> </ul>
<b>Promuovere sul territorio la cultura ludica e i diritti dei bambini al gioco, attraverso forme di comunicazione adeguate e l'organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni rivolte ai bambini,</b> in occasione di ricorrenze locali o nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Realizzazione di eventi a carattere locale e provinciale per bambini e famiglie</li> <li>b. programmazione e gestione incontri di rete organizzativi</li> <li>c. allestimento degli spazi sede di evento</li> <li>d. organizzazione programma di giochi e attività relative all'evento</li> <li>e. predisposizione e diffusione materiali promozionali dell'evento</li> <li>f. raccolta adesioni dei soggetti del territorio partecipanti all'evento</li> <li>g. documentazione dell'evento</li> </ul>
<b>Favorire al sperimentazione di nuove soluzioni organizzative per il tempo estivo con una riformulazione del servizio E...stateingioco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Predisposizione di un programma di attività ludico, sportive, di laboratorio, gite e feste, per fasce d'età in tempo estivo</li> <li>b. raccolta iscrizioni al servizio estivo</li> <li>c. diffusione materiali informativi di E...stateingioco</li> <li>d. realizzazione delle attività di E...stateingioco</li> <li>e. documentazione del servizio</li> <li>f. analisi statistica dei dati</li> </ul>
Sostenere la diffusione di una maggiore cultura ambientale attraverso <b>la realizzazione di percorsi di educazione ambientale</b> con le scuole, con i servizi socio-educativi, con le associazioni giovanili, con la libera utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Studio e realizzazione di percorsi di sostenibilità ambientale per le scuole</li> <li>b. Realizzazione di un questionario sugli stili di vita in materia di sostenibilità ambientale</li> <li>c. Realizzazione di sussidi sui temi ambientali per bambini e famiglie</li> <li>d. diffusione dei materiali informativi dei percorsi</li> <li>e. raccolta iscrizioni ai percorsi</li> </ul>
<b>Promuovere la cultura del riuso attraverso la realizzazione di</b> laboratori creativi di riuso e riciclo con materiali di recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Realizzazione laboratori per il riuso di carta, plastica, tessuti, alluminio</li> <li>b. allestimento spazi laboratoriali con materiali e attrezzature adeguate</li> <li>c. documentazione delle attività</li> </ul>
Favorire l' <b>ampliamento della rete dei contatti</b> con le aziende del territorio per il recupero dei materiali di scarto per i laboratori sul riuso creativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Predisposizione elenco aziende del territorio da contattare</li> <li>b. Organizzazione di una mostra temporanea di interesse locale e provinciale con materiali di recupero</li> <li>c. organizzazione rapporti con le aziende</li> </ul>
Sostenere l'informazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Programmare incontri e materiali di sensibilizzazione e informazioni</li> <li>b. realizzazione di materiali informativi</li> </ul>

del riuso/riciclo attraverso <b>la realizzazione di materiali informativi</b> cartacei e sul web	c. individuazione destinatari materiali informativi d. diffusione materiali informativi
<b>Promuovere un programma organico di attività di sostegno alla genitorialità,</b> quali laboratori adulti/bambini, corsi di formazione, incontri con tecnici ed esperti, rivolti alle famiglie	a. Realizzazione laboratori e corsi per il sostegno alla genitorialità b. Programmazione strumenti customer satisfaction per comprendere il feedback di gradimento da parte delle famiglie c. documentazione delle iniziative d. organizzazione incontri di rete territoriale
<b>Sostenere percorsi di formazione</b> alle tecniche di sostegno alla genitorialità per studenti, educatori, operatori socio-sanitari	a. organizzazione corso per operatori sul sostegno alla genitorialità b. Programmazione strumenti customer satisfaction per comprendere il feedback di gradimento da parte dei partecipanti c. documentazione delle attività d. raccolta iscrizioni dei partecipanti

Il Servizio Civile ha come finalità propria quella di contribuire alla “ formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”, pertanto il complesso delle attività di seguito riportate oltre a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto tengono conto anche di questo aspetto.

<b>FORMAZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Formazione volontari	Formazione generale ( vedi descrizione punti 29-34 e sistema formazione allegato) Formazione specifica( vedi descrizione punti 35-41 e sistema formazione allegato)
Tutoraggio Si intende garantire ai volontari un buon livello di soddisfazione alla partecipazione dei progetti di servizio civile e si vuole supportare i volontari nella risoluzione di eventuali conflitti	Realizzazione di 4 incontri di tutoraggio gestiti dall'ufficio servizio civile del comune di Alessandria
Monitoraggio L'ufficio del servizio civile del comune di Alessandria in collaborazione con la sede di progetto, attuano specifici incontri di monitoraggio incentrati sul progetto al fine di raccogliere elementi per una nuova progettazione	- Discussioni in piccoli gruppi (tra volontari e gli altri operatori del servizio) riguardanti gli aspetti positivi e negative del progetto di Servizio Civile (riflessione complessiva sull'andamento del progetto, al II, V, IX e XII mese di progetto) - Focus Group di valutazione al termine del XII mese
Bilancio dell'esperienza Al fine di favorire una crescita “ civica, sociale, culturale e professionale dei	Colloquio iniziale con oip di riferimento Incontri di gruppo Rilascio dichiarazione competenze Comune

volontari	di Alessandria/ For.AL
-----------	------------------------

In base a quanto sopra indicato le attività previste si svilupperanno secondo il seguente crono programma di massima:

Fase/ Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Formazione generale</b>	X	X	X	X	X	X						
<b>Formazione specifica</b>	X	X	X									
<b>Favorire spazi e opportunità alla creatività dei bambini</b> , per un riconosciuto diritto al gioco e all'espressione, con eventi, attività, tempi e nuovi servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>Sostenere l'ampliamento del target dell'utenza</b> favorendo pratiche di inclusione per i minori svantaggiati					X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Promuovere sul territorio la cultura ludica e i diritti dei bambini al gioco</b> , attraverso forme di comunicazione adeguate e l'organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni rivolte ai bambini, in occasione di ricorrenze locali o nazionali			X	X		X			X	X		X
<b>Favorire al sperimentazione di nuove soluzioni organizzative per il tempo estivo con una riformulazione del servizio E...stateingio</b>									X	X	X	X
Sostenere la diffusione di una maggiore cultura ambientale attraverso <b>la realizzazione di percorsi di educazione ambientale</b> con le scuole, con i servizi socio-educativi, con le associazioni giovanili, con la libera utenza		X	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Promuovere la cultura del riuso attraverso la realizzazione di laboratori creativi di riuso e riciclo con materiali di recupero</b>		X	X	X	X	X	X	X				
Favorire l' <b>ampliamento della rete dei contatti</b> con le aziende del territorio per il recupero dei		X	X			X	X					

materiali di scarto per i laboratori sul riuso creativo												
Sostenere l'informazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale del riuso/riciclo attraverso la <b>realizzazione di materiali informativi</b> cartacei e sul web					X	X						
<b>Promuovere un programma organico di attività di sostegno alla genitorialità</b> , quali laboratori adulti/bambini, corsi di formazione, incontri con tecnici ed esperti, rivolti alle famiglie			X	X			X	X				
<b>Sostenere percorsi di formazione</b> alle tecniche di sostegno alla genitorialità per studenti, educatori, operatori socio-sanitari			X					X	X			
Tutoraggio		X			X			X			X	
Monitoraggio		X			X				X			X
Bilancio dell'esperienza				X					X	X		X

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Oltre alle risorse umane previste dalla vigente normativa di servizio civile nazionale ( OLP, Formatori, operatori del monitoraggio, etc) ogni volontario interagirà attivamente con altre figure per la realizzazione del progetto , tra cui:

N°	RUOLO	Precedenti esperienze	Attività in cui coinvolto
2	Educatori servizi prima infanzia	Esperti in relazioni con bambini e famiglie e pratiche di sostegno alla genitorialità	Elaborazione attività ludico/didattiche con bambini Ricerca e progettazione attività di sostegno alla genitorialità
2	Insegnanti	Esperti in attività didattiche con minori	Ricerca e progettazione attività didattiche e di educazione ambientale
2	Operatori sociali	Esperti nella presa in carico di minori e famiglie problematiche	Preparazione incontri iniziali con le famiglie Progettazione e conduzione eventi aggreganti Attivazione gruppi di

			confronto e discussione con le famiglie Conduzione incontri di valutazione con le famiglie
1	Operatori socio-sanitari	Esperti nella presa in carico di famiglie con figli disabili	Progettazione attività per bambini disabili Preparazione incontri con famiglie di figli disabili Progettazione momenti informativi per famiglie di bambini disabili
3	Mediatori culturali	Esperti nella presa in carico di famiglie straniere	Progettazione attività per bambini stranieri Preparazione incontri con famiglie straniere Progettazione interventi di inclusione interculturale
2	Operatori culturali	Esperti in attività didattico/culturali per minori	Progettazione percorsi didattico-culturali per minori Progettazione proposte scuola per bambini
2	Volontari no profit	Esperti nell'organizzazione di eventi	Preparazione eventi ludico-ricreativi per bambini Progettazione percorsi di sostegno alla genitorialità per famiglie
2	Operatori sportelli informativi	Esperti in informazione su scuola, lavoro, mobilità e tempo libero Esperti in tecniche di comunicazione	Progettazione percorsi informativi per famiglie Preparazione materiali informativi e comunicazione sul web

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo specifico	Ruolo e compiti del volontario
<b>Favorire spazi e opportunità alla creatività dei bambini</b> , per un riconosciuto diritto al gioco e all'espressione, con eventi, attività, tempi e nuovi servizi	a. contributo alla progettazione di nuove iniziative e percorsi centrati sull'autonomia e sul protagonismo/coinvolgimento dei bambini attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe b. collaborazione nell'allestimento/preparazione degli spazi attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e complementi di arredo c. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative, a supporto degli operatori e tecnici d. collaborazione nella documentazione dei percorsi e iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte



<p><b>Sostenere l'ampliamento del target dell'utenza</b> favorendo pratiche di inclusione per i minori svantaggiati</p>	<p>a. partecipazione all'ideazione di nuovi percorsi sull'interculturalità e sull'inclusione dei soggetti svantaggiati attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>b. collaborazione alla documentazione delle iniziative attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori o annotazioni scritte</p> <p>c. predisposizione analisi statistica della provenienza dei partecipanti attraverso compilazione di schede di rilevazione e grafici</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di percorsi e iniziative a supporto di operatori e tecnici</p>
<p><b>Promuovere sul territorio la cultura ludica e i diritti dei bambini al gioco, attraverso forme di comunicazione adeguate e l'organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni rivolte ai bambini,</b> in occasione di ricorrenze locali o nazionali</p>	<p>a. partecipazione alla ideazione di eventi a carattere locale e provinciale per bambini e famiglie attraverso le riunioni di équipe</p> <p>b. partecipazione agli incontri di rete organizzativi e redazione verbali riassuntivi</p> <p>c. collaborazione nell'allestimento degli spazi sede di evento attraverso la disposizione di attrezzature, materiali e strutture ludiche</p> <p>d. partecipazione alla conduzione di giochi e attività relative all'evento a supporto degli operatori e tecnici</p> <p>e. diffusione materiali promozionali dell'evento attraverso invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p> <p>f. coordinamento raccolta adesioni dei soggetti del territorio all'evento attraverso strumenti informatici e cartacei</p> <p>g. collaborazione alla documentazione dell'evento attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere</p>
<p><b>Favorire al sperimentazione di nuove soluzioni organizzative per il tempo estivo con una riformulazione del servizio E...stateingioco</b></p>	<p>a. collaborazione alla predisposizione di un programma di attività ludico, sportive, di laboratorio, gite e feste, per fasce d'età in tempo estivo attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>b. collaborazione alla raccolta iscrizioni al servizio estivo attraverso la compilazione di elenchi e domande</p> <p>c. diffusione sul territorio dei materiali informativi attraverso invio telematico o consegna a mano presso servizi e attività commerciali</p> <p>d. partecipazione alla conduzione delle attività di E...stateingioco a supporto di operatori e tecnici</p> <p>e. collaborazione alla documentazione del servizio attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere</p> <p>f. collaborazione all'analisi statistica dei dati attraverso compilazione di schede di rilevazione e grafici</p>
<p>Sostenere la diffusione di una maggiore cultura ambientale attraverso <b>la realizzazione di percorsi di educazione ambientale</b> con le scuole, con i servizi socio-educativi, con le associazioni giovanili, con</p>	<p>a. partecipazione allo studio e realizzazione di percorsi di sostenibilità ambientale per le scuole attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe</p> <p>b. Somministrazione di un questionario sugli stili di vita in materia di sostenibilità ambientale ai soggetti individuati attraverso la compilazione diretta</p> <p>c. Realizzazione di schede e sussidi con testi e immagini sui temi ambientali per bambini e famiglie attraverso la ricerca su</p>

la libera utenza	testi, internet, riviste di settore d. diffusione sul territorio dei materiali informativi dei percorsi attraverso invio telematico o consegna a mano presso servizi e scuole e. collaborazione nella raccolta iscrizioni ai percorsi attraverso la compilazione di elenchi e domande
<b>Promuovere la cultura del riuso attraverso la realizzazione di</b> laboratori creativi di riuso e riciclo con materiali di recupero	a. collaborazione nell'allestimento di spazi laboratoriali attraverso la disposizione di materiali e attrezzature adeguate b. collaborazione nella gestione delle attività laboratoriali a supporto di operatori e tecnici c.. collaborazione alla documentazione delle attività attraverso l'uso di apparecchi fotografici, telecamere, registratori, annotazioni
Favorire l' <b>ampliamento della rete dei contatti</b> con le aziende del territorio per il recupero dei materiali di scarto per i laboratori sul riuso creativo	a. stesura elenco aziende del territorio da contattare attraverso compilazione griglie informatiche b. controllo approvvigionamenti materiali recupero necessari per l'organizzazione mostra temporanea di interesse locale e provinciale attraverso raccolta delle istanze dei soggetti partecipanti e recupero materiali mancanti c. coordinamento con aziende attraverso la predisposizione elenco contatti e gestione del calendario degli appuntamenti con le aziende d. invio alle aziende materiali promozionali richiesti in via telematica o presso le loro sedi
Sostenere l'informazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale del riuso/riciclo attraverso <b>la realizzazione di materiali informativi</b> cartacei e sul web	a. collaborazione alla programmazione di incontri e materiali di sensibilizzazione e informazioni attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe b. collaborazione nella realizzazione di materiali informativi, attraverso la ricerca di testi e immagini cartacee o sul web c. coordinamento distribuzione materiali con informatizzazione elenco destinatari materiali informativi d. referente per invio postale e via mail materiali informativi
<b>Promuovere un programma organico di attività di sostegno alla genitorialità</b> , quali laboratori adulti/bambini, corsi di formazione, incontri con tecnici ed esperti, rivolti alle famiglie	a. partecipazione all'ideazione di laboratori e corsi per il sostegno alla genitorialità attraverso partecipazione a riunioni équipe b. collaborazione alla predisposizione di un questionario per comprendere il feedback di gradimento da parte delle famiglie c. somministrazione del questionario con compilazione diretta c. collaborazione alla documentazione delle iniziative attraverso uso apparecchi fotografici o telecamera d. partecipazione agli incontri di rete territoriale e redazione verbali degli incontri di rete
<b>Sostenere percorsi di formazione</b> alle tecniche di sostegno alla genitorialità per studenti, educatori, operatori socio-sanitari	a. partecipazione all'ideazione/organizzazione corso per operatori sul sostegno alla genitorialità attraverso riunioni rete b. Predisposizione di un questionario per comprendere il feedback di gradimento da parte dei partecipanti c. somministrazione del questionario attraverso consegna e ritiro ai partecipanti d. collaborazione alla documentazione delle attività attraverso uso apparecchi fotografici o telecamera e. gestione raccolta iscrizioni e elenchi dei partecipanti

	cartacea e informatica
--	------------------------

<b>SERVIZIO CIVILE</b>	<b>Ruolo e compiti del volontario</b>
Formazione dei volontari	Partecipazione percorso di formazione generale Partecipazione percorso di formazione specifica
Tutoraggio	Partecipazione incontri di tutoraggio.
Monitoraggio	Partecipazione agli incontri di monitoraggio e elaborazione dei questionari di auto valutazione dell'esperienza

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 3

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 0

12) *Numero posti con solo vitto:* 3

I volontari avranno diritto, come gli altri dipendenti comunali, a numero 2 buoni pasto settimanali da consumare presso i locali convenzionati .

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1400  
I volontari saranno impegnati per un minimo di 20 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

---

Disponibilità ad un orario flessibile, sempre entro i limiti delle ore prefissate settimanali, ma modulato in base alle esigenze che si presenteranno. Estesa sia per l'orario settimanale (da lunedì a venerdì) sia per le attività istituzionali che si svolgono il sabato, la domenica, nei giorni festivi ed in orario serale.



*17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

---

Notevole importanza riveste per l'amministrazione comunale di Alessandria, la comunicazione in materia di Servizio Civile Nazionale tesa a promuovere sul territorio proprio la cultura sul Servizio Civile intesa come sviluppo delle politiche a favore dei giovani, di partecipazione attiva e di educazione alla pace.

All'interno del sito Internet del Comune di Alessandria vi è un link specifico di permanente informazione, pubblicizzazione, promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale. Nella pagina web sono contenuti anche i riferimenti dove i giovani possono approfondire l'argomento.

In occasione della pubblicazione dei bandi per i giovani volontari, il progetto verrà adeguatamente pubblicizzato e promosso, al fine di veicolare in maniera chiara la sua conoscenza su tutto il territorio. Si procederà, pertanto, ad una articolata campagna di diffusione dell'iniziativa progettuale, mirata e modulata sulle caratteristiche del target di riferimento. In particolare, gli strumenti e le modalità di pubblicizzazione che verranno utilizzati sono i seguenti:

- L'ideazione e la produzione di materiale informativo dedicato ai giovani quali manifesti e brochure
- L'organizzazione e gestione di volantinaggi, affissione manifesti e locandine nei luoghi di aggregazione giovanile e in scuole superiori e Università presenti sul territorio alessandrino.
- Una campagna d'informazione rivolta ai giovani frequentanti le agenzie di formazione professionale e gli istituti di istruzione secondaria superiore, attraverso momenti assembleari concordati con i responsabili delle agenzie stesse.
- Pubblicazione di una sintesi del progetto e del bando integrale sui Siti Internet dei Comuni dell'Alessandrino dotati di servizio Informagiovani.
- Pubblicazione di una sintesi del progetto e del bando integrale sul Portale dell'Amministrazione provinciale, contenente speciali sezioni dedicate ai giovani e al mondo del volontariato.
- Possibilità di consultazione del progetto e del relativo bando (con specifico riferimento alle sedi di impiego, ai posti disponibili, alle attività previste, alle condizioni di espletamento del servizio, agli aspetti organizzativi e gestionali, ecc..) presso le singole sedi di realizzazione.
- La spedizione di un sms informativo a tutti i giovani residenti nel territorio del Comune e della Provincia di Alessandria e iscritti all'Informagiovani contenente i principali significati del servizio civile nazionale e, più specificatamente le informazioni essenziali relative ai progetti dell'amministrazione, le scadenze stabilite e i riferimenti a cui rivolgersi.
- L'utilizzo attraverso l'Informagiovani di Alessandria della pagina Facebook quale strumento per informare e sensibilizzare il popolo giovanile sulle offerte legate al Servizio Civile
- Attività di informazione, con distribuzione di locandine e di volantini, presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni, il Centro Provinciale per l'Impiego, le facoltà dell'Università del P.O., i Centri Informagiovani.
- Attività di informazione e di diffusione attraverso i locali mezzi di comunicazione, con particolare riferimento alla stampa (comunicati stampa, conferenze stampa, ecc.).
- Attività di promozione in occasione di tutte le più importanti iniziative pubbliche promosse dal servizio Giovani.

Presso l'ufficio del servizio civile del Comune di Alessandria sarà aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 uno sportello informativo a cui i giovani possono

rivolgersi per approfondimenti o chiarimenti eventuali, sarà disponibile materiale informativo e una raccolta di scritti lasciata da volontari che hanno svolto SCN in precedenza.

Inoltre, presso l'Informagiovani, il centro giovani "Punto D", saranno operativi gli Sportelli Informativi, presso cui si metteranno a disposizione dispense e materiale informativo, e un *data base* locale contenente tutti i dati dei progetti locali e dei volontari richiesti.

Non va dimenticato inoltre l'aggiornamento continuo della pagina dedicata al Servizio Civile Nazionale, sul sito internet del Comune di Alessandria.

A tutto questo, in occasione della pubblicazione dei bandi U.N.S.C. si accompagna una campagna informativa *ad hoc* attraverso gli organi di stampa della provincia, delle televisioni e radio locali.

L'ente sede di progetto in ogni evento pubblico previsto dal progetto allestisce un desk in cui si può trovare materiale informativo sul servizio Civile e sui progetti dell'amministrazione comunale locale.

Inoltre sarà allestito un desk informativo con materiale promozionale, gestito dal personale dell'ufficio in collaborazione con i volontari di servizio civile, nelle manifestazioni pubbliche della città, come ad esempio la Stra Alessandria, Ale chocolate, Festa di Borgo Rovereto, Floreale, Frascaro in fiore, Gagliaudo tra i mercanti, La notte dei ricercatori, Musei aperti, etc. Alle attività di sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale sono normalmente dedicate 25 ore complessive al mese.

In occasione della pubblicazione dei bandi di ricerca dei volontari, vengono dedicate alle attività di pubblicizzazione e informazione almeno 40 ore mensili.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si applicano i criteri elaborati dall'UNSC secondo la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO
----

--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Per le azioni di monitoraggio si rimanda al Sistema di Monitoraggio allegato.
---

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO
----

--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

---

**Requisiti curriculari obbligatori**

	<b>REQUISITO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>Istruzione e formazione</b>	<b><u>diploma di scuola media superiore</u></b>	le attività previste nel progetto (con minori e famiglie, percorsi didattici e di visita con le scuole, elaborazione e studio di dati, collaborazione ad attività di promozione e di comunicazione, organizzazione di eventi socio-educativi e culturali) richiedono oltre ad una buona cultura di base, la conoscenza di elementi di sociologia, pedagogia e psicologia, per gestire relazioni con gruppi diversi, fornire informazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici

### **Requisiti preferenziali**

Istruzione e formazione	diploma di scuola media superiore Liceo Sociale o Socio-psicopedagogico o diploma di laurea in Scienze della Formazione e Scienze dell'Educatione o diploma di laurea triennale in Servizio Sociale
Esperienze	Attività professionale o di volontariato in servizi o iniziative socio-educative per minori
Competenze informatiche	Pacchetto base office, conoscenza web e e-mail (ECDL Core)
Altro	Conoscenza lingue straniere (Liv A2), patente di guida B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<i>Fase</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Risorse economiche destinate</i>
Bilancio dell'esperienza	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 1.000,00
Certificazione delle competenze	Costi a copertura della certificazione	€ 1.500,00
Realizzazione di manifesti e brochure informative per SCN	Costi a copertura del materiale e della fotoriproduzione	€ 600,00
Realizzazione CD	Costi a copertura del personale coinvolto documentazione dell'esperienza di SCN	€ 1.500,00

multimediale		
	<i>TOTALE delle risorse economiche destinate</i>	€ 4.600,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

<b>PARTNER</b>	<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>AZIONE</b>
Associazione Cultura e Sviluppo	Cultura e formazione	Progetto giovani con studenti universitari e medi Scuola genitori	Organizzazione serate tematiche sul sostegno alla genitorialità rivolte alle famiglie
Cooperativa Sociale Semidisenape	Socio-educativo e formativo	Gestione servizi educativi e socio- educativi per bambini Gestione centro di riuso creativo	Percorsi e laboratori di riciclo e riuso con materiali di recupero
ASM Costruire Insieme	Culturale e socio- educativo	Gestione servizi culturali, socio- educativi e di mediazione culturale	Organizzazione di grandi eventi per bambini Informazione ai giovani attraverso l'Informagiovani Attività di inclusione interculturale

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

	<b>ATTIVITÀ'</b>	<b>DESCRIZIONE RISORSE</b>
Attrezzature	Supporto alla programmazione e realizzazione delle attività ludiche e di animazione, laboratoriali, didattiche e informative Attività formative e di sostegno alla genitorialità	1 postazione PC con collegamento internet 3 scrivanie 1 Fotocopiatrice 1 macchina fotografica digitale 1 telecamera digitale materiale psicomotorio (palloni, tappeti, cerchi, macroelementi, corde, stoffe, clavette, ecc.) 1 TV 1 lettore dvd 1 impianto HI FI 1 mixer con microfoni e casse 1 videoproiettore Attrezzature da laboratorio (pistole colla a caldo, seghetti, punzonatrici, ecc) Lavagna a fogli mobili Lavagna luminosa Proiettore diapositive
	Supporto alla programmazione e realizzazione delle attività	1 laboratorio polivalente attrezzato 1 sala giochi attrezzata



Locali	ludiche e di animazione, laboratoriali, didattiche e informative Attività formative e di sostegno alla genitorialità	1 sala per la motricità attrezzata 1 locale per attività piccoli gruppi e laboratorio cucina 1 ufficio attrezzato 1 spazio accoglienza e sosta per famiglie e bambini 1 bagno per disabili
Materiali	Supporto alla programmazione e realizzazione delle attività ludiche e di animazione, laboratoriali, didattiche e informative Attività formative e di sostegno alla genitorialità	Materiale ludico e didattico strutturato (puzzle, giochi in scatola, memory, ecc.) piccoli strumenti musicali materiali di laboratorio (carta, colori, pennelli, colla, nastro adesivo, pennarelli, ecc), materiali di recupero cancelleria Libri di narrativa per bambini, libri di pedagogia per adulti, riviste di settore

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari un attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile con indicato le mansioni svolte e le competenze acquisite.
- Nell'ambito del percorso di formazione denominato "Bilancio delle Competenze e Orientamento al Lavoro" verrà rilasciato ad ogni volontario un **diario di percorso** ( vedi materiale allegato a scopo di esempio ) in cui saranno inseriti i *bisogni e le competenze* rilevate, i momenti di *orientamento al mercato del lavoro* , e la focalizzazione del proprio *progetto professionale*. Verrà rilasciato il **CV e la lettera di presentazione** sia in formato cartaceo sia su supporto digitale ( Chiavetta USB contenente tutto il materiale oggetto della formazione)
- L'Amministrazione comunale si avvarrà, per la certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari, del FOR.AL , Agenzia formativa territoriale di Alessandria - Corso Cento Cannoni 4 - 15121 Alessandria .
- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari una certificazione - attestato di partecipazione con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D. LGS 81/2008 e s.m.i. ( formazione generale e specifica sulla sicurezza )
- Al termine del servizio, lo stesso FOR.AL procederà ad una valutazione, tramite verifica strutturata, delle competenze acquisite dal singolo volontario, e alla conseguente dichiarazione attestante.

Si allega accordo formale tra l'amministrazione comunale di Alessandria e il FOR. AL sede di Alessandria.

I volontari potranno acquisire, grazie alla collaborazione con le animatrici della Ludoteca, con le educatrici dei servizi per l'infanzia, con gli insegnanti delle scuole, competenze nel campo dell'educazione, dell'animazione e della didattica rivolta a servizi e scuole, in particolare primarie. Potranno oltremodo apprendere, grazie alla consolidata esperienza sul campo dei formatori, competenze per ciò che riguarda l'organizzazione di eventi, progetti e iniziative a carattere socio-educativo e culturale e per l'educazione ambientale. A termine riceveranno l'attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile.

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Creatività/innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione al coordinamento delle attività
Tecniche di promozione di attività/eventi socio-educativi e culturali	Redazione di materiali promozionali e utilizzo di canali informativi

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Gestione di percorsi e laboratori per bambini e adulti	Capacità di ideare, organizzare e realizzare percorsi ludico-didattici per gli utenti della Ludoteca
Mediazione, relazione, ascolto e gestione dei conflitti	Capacità di riconoscere e gestire le diversità e la complessità in situazioni di gruppo

## Formazione generale dei volontari

### 29) Sede di realizzazione:

<p>Comune di Alessandria – Sala Formazione / Villa Guerci, Via Faà Di Bruno 70.          Comune di Alessandria – Ludoteca “C’è sole e luna”, Via Verona 102          Comune di Alessandria – Sala Bobbio / Biblioteca Civica, Piazza Vittorio Veneto n1          Comune di Alessandria – Sala Conferenze Giardino Botanico D. Bellotti , via Monteverde n. 24          Comune di Alessandria – Sala Conferenze Museo Etnografico C’era una volta, Piazza della Gambarina n. 1          Comune di Alessandria – Palazzo Cuttica Via Parma 1          Altre sedi a disposizione dell’Ente</p>
---

### 30) Modalità di attuazione:

La formazione è realizzata in proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente e con l'ausilio di esperti della materia trattata.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le scelte metodologiche che caratterizzano il sistema di formazione derivano da tre diversi ambiti di significato:

- La formazione come occasione di riflessione sulla propria esperienza, sulla propria narrazione, sui propri punti di osservazione privilegiati;
- La formazione come percorso di apprendimento e di elaborazione del proprio modo di conoscere e della capacità di porsi domande imbarazzanti;
- La formazione come condizione che permette di condividere interrogativi, ricerche ed azioni.

L'ipotesi formativa che fa da riferimento alle tecniche e alle metodologie che verranno utilizzate rimanda alla convinzione che "Apprendere" non è solo un fatto di testa, di nozioni, di cervello, ma che "apprendere" è anche un fatto di identità e che è impegnata a creare condizioni e ambienti per far crescere le persone sulla base delle loro decisioni, attenzioni, desideri.

Alla luce delle ipotesi formative sinteticamente delineate, la metodologia adottata ripercorre le indicazioni dell'UNSC:

- la lezione frontale: che coprirà il 50% delle ore di formazione e che vedrà impegnati formatori accreditati e con esperienza di servizio civile, ed esperti delle materie e delle aree segnalate successivamente tra i contenuti della formazione. Proprio per quanto sopra brevemente detto e per quanto riportato dalla normativa vigente, affinché la lezione frontale sia finalizzata ai processi di apprendimento, sarà resa interattiva grazie all'introduzione da parte dei docenti di momenti di discussione e di confronto tra i partecipanti;

-- 1 - dinamiche non formali: copriranno il restante 50% delle ore di formazione e faranno riferimento a tecniche formative che tendono a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Saranno per'utilizzati diversi linguaggi espressivi, tecniche di animazione e di narrazione, e comprenderanno la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla narrazione formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Significato "forte", infatti, della ipotesi formativa precedentemente delineata risulta essere l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse interne al gruppo "costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale". In una visione che vede il protagonismo attivo, e il sapere agito da ciascuno, come patrimonio insostituibile di un reale percorso formativo.

A livello più strettamente operativo, l'ipotesi assume come pratiche formative:

- Strumentazioni e tecniche del metodo autobiografico sperimentato da tempo nell'ambito della formazione degli adulti. Se formare significa facilitare l'autonomo sviluppo dell'individuo nella sua complessità e interezza, per accompagnarlo nella costruzione e definizione di significati e la scelta di valori non solo rispetto al lavoro

ma all'insieme della vita, appare decisiva l'attenzione ai soggetti della formazione, alla loro storia, ai loro sentimenti, alle loro azioni, alle loro relazioni nel mondo.

- L'utilizzo di diversi linguaggi espressivi e, grazie a questi, la cura e attenzioni alle diverse intelligenze ("Con un dato linguaggio si può dire solo ciò che quel linguaggio permette di dire" Maturana) ;
- Strumentazione e tecniche della ricerca-azione. Si tratta di praticare una formazione che abbia la forza di "saper covare il caos". Affermando una figura di formatore come colui che "sa attendere che un calore diffuso faccia schiudere la situazione stessa". Operativamente: la creazione di condizioni che permettano al gruppo di formazione di definirsi attraverso il senso che il caos, il disordine delle diverse esperienze, può trovare in se stesso.

Saper entrare, attraverso il lavoro sulle biografie e motivazioni personali di ciascuno, e l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi, dal linguaggio naturalistico e narrativo, legato strettamente all'esperienza vissuta, ad un linguaggio più disciplinare e strutturato.

**Per quanto riguarda l'erogazione e la certificazione della Formazione Generale l'Ente scrivente dichiara di erogare e certificare nel sistema Helios l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.**

Per una maggiore comprensione del piano formativo si rimanda al Sistema di Formazione allegato.

### *33) Contenuti della formazione:*

---

La formazione generale assume totalmente i contenuti indicati nelle **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale** approvate con Decreto N. 160/2013, procedendo ad una integrazione ed ulteriore articolazione di alcuni moduli come di seguito specificato:

#### **1 - Valori e identità del servizio Civile**

##### **1.1 - L'identità del gruppo in formazione e patto formativo**

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate e proprie del modello autobiografico, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile a partire dalle aspettative e dalle motivazioni di ciascun volontario. Saranno messi in luce e in condivisione i pensieri e le idee di ciascuno sul servizio civile, e gli elementi progettuali che stanno alla base della scelta di prestare servizio civile. Questo modulo si presenta, da una parte come propedeutico a tutti gli altri moduli, dall'altra accompagna l'intera esperienza di servizio civile e attraverso diversi momenti di monitoraggio (così come previsto dal "Sistema di Monitoraggio").

##### **1.2 - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà**

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del Servizio Civile Nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98. Verrà spiegato il passaggio del Comune di Alessandria da ente gestore di obiettori di coscienza a ente accreditato di servizio civile nazionale.

##### **1.3 a - Il dovere di difesa della Patria – difesa non armata e non violenta:** A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Saranno affrontate e discusse le tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite. Verrà approfondito, come indicano chiaramente le

Linee guida per la formazione generale, il concetto di Patria e di difesa civile della patria attraverso mezzi strumenti alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà ( art. 2 Cost. ) dell'uguaglianza (art. 3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art. 4 Cost.), della promozione e dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art. ) Cost.) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.).

1.3 b - La difesa civile non armata e nonviolenta: Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Saranno inoltre approfondite le tematiche relative alla “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, alla ”prevenzione della guerra” e alle “operazioni di polizia internazionale”, nonché ai concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”.

1.4 - La normativa vigente e la Carta di impegno etico: Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

## **2 - La cittadinanza attiva**

2.1 - La formazione civica partendo dalla condivisione del concetto che la cittadinanza attiva si basa sulla conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. In questo modulo di formazione con l'ausilio di formatori esperti nella formazione civica di giovani saranno analizzate la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Obiettivo principale di questo modulo sarà cercare di trasmettere ai volontari la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva” e quindi insegnare loro a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta Costituzionale.

### **2.2 - Le forme di cittadinanza e la solidarietà**

In questo modulo si illustreranno le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza attiva: si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno affrontati i problemi delle povertà economiche e dell'esclusione sociale, il problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, la lotta alla povertà politiche. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come atto di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Si collocherà, altresì, il significato e le finalità del concetto di “cittadinanza attiva” all'interno delle evoluzioni sociali che hanno attraversato l'Italia e l'Europa: le grandi trasformazioni economiche e produttive, le grandi trasformazioni politiche e culturali, l'importanza del LAVORO e le sue rappresentazioni all'interno della società, le caratteristiche del lavoro retribuito e del lavoro volontario, i processi di flessibilità del lavoro e la globalizzazione. Un incontro affronterà specificatamente il tema del VOLONTARIATO, il suo significato ed i cambiamenti che questa realtà ha messo in atto nel tempo. I volontari sperimentano direttamente il significato e la pratica delle sperimentazioni della cittadinanza attiva, con la formazione e la simulazione di gruppi di discussione e di decisione partecipata. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate

alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

2.3 La protezione civile: Le attività di Protezione Civile riguardano: la previsione; la prevenzione delle varie ipotesi di rischio articolata negli interventi di messa in sicurezza del territorio; il soccorso delle popolazioni sinistrate; il superamento dell'emergenza esercitato mediante la realizzazione delle opere urgenti di assistenza e la riattivazione dei servizi pubblici e delle infrastrutture essenziali; l'attività di preparazione all'emergenza. Utilizzando la professionalità e l'esperienza di esperti e volontari di Protezione Civile si cercherà di trasmettere il concetto di Protezione Civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. In questo modulo con l'ausilio di ex volontari di servizio civile si illustrerà ai volontari la possibilità di attivarsi concretamente in una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva candidandosi alle elezioni per i rappresentanti regionali e nazionali dei volontari di SCN. Saranno spiegati nel dettaglio funzione e compiti della rappresentanza dei volontari.

### **3. il giovane volontario nel sistema del servizio civile**

#### **3.1 - Presentazione dell'Ente**

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente. All'interno del modulo particolare attenzione verrà data alla gestione dei conflitti nelle organizzazioni. I volontari, a partire da alcuni elementi di riflessione circa i ruoli e la leadership, i diversi metodi decisionali, la comunicazione, sono chiamati a confrontarsi, in momenti di condivisione e confronto funzionali, su tematiche relative ai rapporti ed alle relazioni nelle organizzazioni e nella vita sociale. In particolare si prevede l'analisi dei processi e condizioni utili per evitare e gestire i conflitti che potrebbero venirsene a creare, sui luoghi di servizio, con i diversi colleghi e con la struttura gerarchica.

#### **3.2 - Il lavoro per progetti**

Questo modulo illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. A partire dalle pur brevi esperienze dei volontari e dal loro impatto con strutture organizzative di lavoro, si articola, attraverso riflessioni individuali e collettive, nella presentazione di diversi modelli organizzativi e le loro caratteristiche. Il nucleo centrale della riflessione affronta il significato e le condizioni delle "organizzazioni che apprendono" e della solidarietà organizzativa. Come sottolinea la normativa vigente sul servizio civile nazionale "lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'**integrazione del team** è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento".

In modo complementare viene affrontato il senso e le condizioni per la valorizzazione delle risorse umane e il riconoscimento dell'impegno e del valore di ciascuno. A maggior ragione, tutto questo, all'interno del valore e del significato dello stesso Servizio Civile Nazionale.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure Riconoscendo, dopo anni di esperienza con i giovani di servizio civile, l'importanza di quanto sottolineato nelle linee guida per la formazione generale, in questo modulo si cercherà di far conoscere ai volontari le diverse figure e i loro ruoli, tenendo conto del fatto che lo stesso ente è collocato a sua volta all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce il sistema servizio civile.

Attraverso incontri si faranno conoscere "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.)

per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale In questo modulo sarà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti. Verrà messo in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrata la normativa relativa alla gestione, e la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Il ciclo prevede 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno durante i quali i ragazzi, a partire da alcuni elementi di riflessione circa i ruoli e la leadership, i diversi metodi decisionali e la comunicazione, sono chiamati ad apprendere e a confrontarsi tra loro, in momenti di condivisione e confronto prestabiliti e funzionali, affrontando tematiche relative ai rapporti ed alle relazioni nelle organizzazioni e nella vita sociale. In particolare le lezioni prevedono l'analisi dei processi e condizioni utili per riconoscere e gestire i conflitti che potrebbero venirsene a creare, sui luoghi di servizio, con i diversi colleghi e con la struttura gerarchica.

La metodologia formativa prevede l'utilizzazione di lezioni frontali, strumenti audiovisivi, lavori di gruppo, simulazioni finalizzate all'approfondimento e al confronto sul tema, a partire e dalla condivisione di esperienze personali. Particolare cura viene dedicata allo sviluppo e alla creazione dello spirito di gruppo che permetta ai ragazzi di affrontare le problematiche trattate prendendo in considerazione molteplici punti di vista. "L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro.

Sarà utile,

pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

#### **4. Analisi dei bisogni e delle competenze dei volontari in servizio civile**

4.1 - Analisi dei bisogni e delle competenze. Rilevata la difficoltà per i giovani di inserirsi nel mondo del lavoro si è pensato di predisporre un modulo formativo in cui fornire ai volontari alcuni strumenti in più. Il modulo, articolato in incontri collettivi e individuali, analizza uno strumento fondamentale quale l'analisi dei bisogni e delle competenze, utilizzabile per sviluppare, a partire dalla ricostruzione della propria biografia, un proprio percorso personale di competenze, interessi e capacità e renderlo disponibile per colloqui ed incontri di lavoro. Il percorso si svilupperà con momenti di indagine sui bisogni e le competenze del singolo individuo, momenti di orientamento al mercato del lavoro ed agli attori che ne fanno parte, attività stimolanti la riflessione e la conseguente focalizzazione del proprio progetto professionale. Ad inizio e fine percorso vi saranno 2 momenti in cui i volontari andranno ad esplicitare le loro attese e perplessità (in un caso preventivo e nel secondo consuntivo) sull'esperienza di servizio civile. Tutte queste attività verranno inserite in un **diario di percorso** individuale che avrà lo scopo di tracciare in modo oggettivo l'accrescimento formativo di ogni partecipante, parallelamente aiuterà a fare un bilancio delle attese sull'esperienza di servizio civile. Gli incontri gestiti e condotti da operatori

professionalmente preparati per il “l’analisi dei bisogni e delle competenze”, mediante l'utilizzo di numerosi materiali informatici e multimediali, prevedono il continuo confronto con i volontari nel tentativo di aumentare il loro grado di responsabilizzazione e di interessamento verso la realtà lavorativa a partire dalla consapevole analisi del proprio percorso formativo ed esperienziale.

Gli incontri e colloqui individuali sono previsti sia nella prima fase che al termine dell’anno di Servizio Civile.

#### **5 . Legge 81/2008 e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Il modulo, gestito e condotto dai responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione dell’Amministrazione comunale, presenta ai volontari la Legge 81 del 2008 e il suo significato: l'importanza e le condizioni della sicurezza sui posti di lavoro, l’informazione circostanziata relativa alle misure di sicurezza sui posti di lavoro, il diritto ad una condizione di benessere dei lavoratori sul luogo di lavoro tanto dal punto di vista della sicurezza che del benessere organizzativo.

Per una maggiore comprensione del piano formativo si rimanda al Sistema di Formazione allegato.

34) *Durata:*

65 ore
--------

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

---

Ludoteca C’è Sole e Luna – via Verona 103 – 15121 Alessandria

36) *Modalità di attuazione:*

---

La formazione specifica sarà erogata in proprio presso l’Ente con formatori dell’Ente ed in parte affidata ad altri soggetti terzi (Esperti specifici)

**Come sottolineano chiaramente le Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile, la formazione specifica deve essere inerente alla peculiarità del progetto e riguardare, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l’anno di servizio civile.**

**La formazione specifica, proprio per la sua funzione di fornire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività del progetto, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto stesso.**

Le sessioni di lavoro saranno strutturate su comunicazioni da parte di tecnici ed esperti, gruppi di discussione, brevi relazioni, dibattiti, e gruppi di lavoro.

Si alterneranno momenti di teoria (su leggi, regolamenti, normative europee), di ricerca (su esperienze, buone prassi, siti specifici), di laboratorio (espressivi, psicomotori, tecnici), di documentazione (immagini e testi che ripercorrono le fasi dell’intera esperienza).

37) *Nominativi e dati anagrafici del/i formatore/i:*

---



NOMINATIVO	DATI ANAGRAFICI
Ivana Tripodi	nata a Scalea (Cs) il 3/1/55
Silvia Benzi	Nata a Alessandria il 18/3/67
Maria Di Vita	Nata a Alessandria il 8/02/77
Giuseppa Marsiglione	Nata a Leonforte (En) il 30/1/72
Elisabetta Benzi	Nata a Alessandria il 26/02/64
Alessandra Icardi	Nata a Genova il 19/6/67
Gianmarco Brusoni	Nato a Alessandria il 06/06/1972

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Formatore di riferimento	Titoli, esperienza, competenze	Aree di attività di intervento/attività previste dal progetto
<b>Ivana Tripodi</b>	Laurea in Pedagogia ind. Sociologico presso l'Università di Torino; Diploma di Assistente Sociale presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale Torino; corso di perfezionamento post-lauream in azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: pianificazioni interattive, Agenda 21 e Città dei Bambini e degli Adolescenti presso l'Università IUAV di Venezia	Elementi di sociologia e organizzazione del servizio sociale; presentazione del sistema formativo integrato territoriale; ordinamento nazionale e locale dei servizi sociali, educativi, socio-sanitari; legislazione sociale; la rete dei servizi socio-educativi e culturali locale; progettazione e fundraising; organizzazione generale Comune Alessandria; quadro socio-economico locale; elementi di metodologia della ricerca
<b>Silvia Benzi</b>	Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università di Padova; Laurea triennale in tradizioni musicali extraeuropee ad indirizzo afro-americano per cantanti presso il Conservatorio Ghedini di Cuneo	Elementi di psicologia dell'età evolutiva; organizzazione dei servizi per la prima infanzia; coordinamento di reti territoriali; presentazione progetto Nati per la Musica; educazione al canto e alla musica
<b>Maria Di Vita</b>	Diploma di maturità linguistica presso l'Istituto "Saluzzo" di Alessandria; Corso animatore presso cooperativa Il Gabbiano	Tecniche di animazione e di organizzazione di grandi giochi; metodologia di organizzazione eventi per bambini; elementi di clownerie e teatralità; formazione informatica di base

<b>Giuseppa Marsiglione</b>	Laurea in Lettere presso l'Università di Catania Corsi di perfezionamento post lauream "I linguaggi espressivi" (Università di Venezia) e "L'infanzia e le città" (Università di Firenze) Corso animatore presso Cooperativa Sociale Pistis di Catania	Tecniche di laboratorio grafico/pittorico e con materiali di recupero; educazione alla lettura e progetto Nati per Leggere; coordinamento della Ludoteca e dei servizi per la prima infanzia
<b>Elisabetta Benzi</b>	Diploma magistrale; Corso animatore organizzato da Provincia di Alessandria Diploma di Psicomotricista presso la Scuola di Psicomotricità Relazionale di A. La Pierre.	Tecniche di psicomotricità e attività motoria per bambini; tecniche di sostegno alla genitorialità; organizzazione servizi estivi per bambini
<b>Alessandra Icardi</b>	Diploma di Maturità Classica presso il Liceo Classico Chiabrera di Savona Corso animatore presso la Cooperativa il Gabbiano	Percorsi di avvicinamento all'arte per bambini; educazione all'ambiente e alla sostenibilità; progettazione percorsi di formazione per adulti
<b>Gianmarco Brusoni</b>	Diploma di geometra, dipendente del comune di Alessandria . responsabile Amianto aziendale. Addetto al servizio prevenzione e protezione, docente per corsi formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

---

La formazione avverrà tramite:

- visite guidate a servizi socio-educativi locali;
- lezioni frontali nell'ambito delle quali verranno utilizzati testi, riviste, pubblicazioni, video, materiali promozionali relativi al mondo dell'infanzia, ai servizi per i bambini, a progetti specifici (Nati per Leggere, Nati per la Musica, ecc.)
- sopralluoghi presso gli uffici comunali per apprendere in diretta il funzionamento di alcuni uffici (giovani, cultura, pubblica istruzione)
- collaborazioni per la realizzazione di percorsi ludico-didattici, visite guidate, allestimenti di laboratori, feste, eventi;

40) *Contenuti della formazione:*

---

<b>Obiettivo/</b>	<b>Titolo Modulo/ n. ore</b>	<b>Contenuti affrontati</b>
-------------------	------------------------------	-----------------------------

Attività		
Fornire ai volontari in servizio informazioni di base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile  6 ore	<p>Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente – seguito da due parti con argomenti specifici (durata 4 ore ciascuna, per complessive 8 ore) con rilascio di un ulteriore attestato. Il modulo, suddiviso in 3 parti, prevede i seguenti contenuti.</p> <p><b>I parte:</b>  Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione  Organizzazione della prevenzione aziendale  Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali  Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p> <p><b>II parte:</b>  Rischio chimico e rischio biologico  Rischio incendio e segnaletica di sicurezza  Videoterminale ed ergonomia della postazione di lavoro  Divieto di fumo, rischio amianto e sostanze cancerogene</p> <p><b>III parte</b>  Luoghi di lavoro, principali attrezzature di lavoro e rischio elettrico, stress lavoro correlato, gestione del conflitto e rischio aggressione  Al termine di ogni incontro formativo sarà somministrato ai discenti un test finale di apprendimento.</p>
Fornire conoscenze di base sul sistema dei servizi socio-	Il sistema dei servizi socio-educativi  4 ore	Il percorso tratterà l'assetto e le normative relative al sistema dei servizi socio-educativi; la formazione sarà erogata prevedendo

educativi		<p>una prima parte di carattere generale – della durata di 2 ore, – seguito da una parte con argomenti specifici (durata 2 ore ciascuna, per complessive 4 ore)</p> <p>Il modulo, suddiviso in 2 parti, prevede i seguenti argomenti:</p> <p><b>1° parte</b> Elementi di sociologia e organizzazione del servizio sociale; presentazione del sistema formativo integrato territoriale; ordinamento nazionale e locale dei servizi sociali, educativi, socio-sanitari; legislazione sociale;</p> <p><b>2° parte</b> la rete dei servizi socio-educativi e culturali locale; progettazione e fundraising; organizzazione generale Comune Alessandria; quadro socio-economico locale; elementi di metodologia della ricerca</p>
Fornire conoscenze di base di psicologia dell'età evolutiva e del progetto Nati per la Musica	<p>Il bambino e il suo sviluppo; il progetto Nati per la Musica</p> <p>8 ore</p>	<p>Il percorso tratterà lo sviluppo del bambino dal punto di vista psicologico, e l'importanza dell'educazione alla musica; la formazione sarà erogata prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 2 ore, – seguito da 3 incontri con argomenti specifici (durata 2 ore ciascuno, per complessive 8 ore)</p> <p>Il modulo, suddiviso in 4 parti, prevede i seguenti argomenti:</p> <p><b>1° parte</b> Elementi di psicologia dell'età evolutiva;</p> <p><b>2° parte</b> Organizzazione dei servizi per la prima infanzia; coordinamento di reti territoriali;</p> <p><b>3° parte</b> Presentazione progetto Nati per la Musica;</p> <p><b>4° parte</b> Laboratorio di educazione al canto e alla musica</p>
Fornire conoscenze di base sull'animazione nei servizi per	<p>Animazione, gioco, teatralità con i bambini</p> <p>12 ore</p>	<p>Il percorso tratterà la pratica delle attività ludiche e di animazione nei servizi per bambini; la formazione sarà erogata prevedendo 3</p>

<p>l'infanzia e trasmettere tecniche di animazione attraverso laboratori pratici</p>		<p>laboratori – della durata di 4 ore, per complessive 12 ore  Il modulo, suddiviso in 3 parti, prevede i seguenti argomenti:  <b>1° parte</b>  Tecniche di animazione  <b>2° parte</b>  organizzazione di grandi giochi; metodologia di organizzazione eventi per bambini; organizzazione servizi estivi per bambini  <b>3° parte</b>  elementi di clownerie e teatralità;</p>
<p>Fornire una formazione informatica di base</p>	<p>Informatica di base  6 ore</p>	<p>Il percorso tratterà elementi base per l'utilizzo del pc per le attività del servizio; la formazione sarà erogata prevedendo 3 incontri – della durata di 2 ore, per complessive 6 ore.  Il modulo, suddiviso in 3 parti, prevede i seguenti argomenti:  <b>1° parte</b>  Informatizzazione dati dell'utenza, modulistica del servizio  <b>2° parte</b>  Gestione posta elettronica, costruzione newsletter e gestione pagina FB  <b>3° parte</b>  Banche dati per la gestione del prestito</p>
<p>Fornire conoscenze e tecniche di attività espressive con i bambini; fornire informazioni sul progetto Nati per Leggere</p>	<p>Arte e bambini; il progetto Nati per Leggere  12 ore</p>	<p>Il percorso tratterà l'importanza dell'attività espressiva con i bambini, da un punto di vista teorico e pratico, attraverso laboratori di grafica e di utilizzo dei materiali di recupero; la formazione sarà erogata prevedendo 4 laboratori – della durata di 3 ore, per complessive 12 ore  Il modulo, suddiviso in 4 parti, prevede i seguenti argomenti:  <b>1° parte</b>  Il diritto all'espressione del bambino, tecniche di laboratorio grafico/pittorico. Percorsi di avvicinamento all'arte per bambini  <b>2° parte</b>  Creatività con i materiali di recupero;  <b>3° parte</b>  Educazione alla lettura e progetto</p>

		<p>Nati per Leggere;  <b>4° parte</b>  I laboratori della Ludoteca e la collaborazione con i servizi per la prima infanzia</p>
<p>Fornire conoscenze di base sullo sviluppo del corpo e le tecniche di attività psicomotoria</p>	<p>Il corpo, il movimento, la relazione  12 ore</p>	<p>Il percorso tratterà l'importanza dell'attività motoria per i bambini, partendo dalla conoscenza dello sviluppo corporeo, e dall'interazione relazionale con adulti e il mondo dei pari. La formazione sarà erogata prevedendo 3 sedute in palestra – della durata di 4 ore, per complessive 12 ore  Il modulo, suddiviso in 3 parti, prevede i seguenti argomenti:  <b>1° parte</b>  Il corpo e il suo sviluppo; la psicomotricità relazionale e la sua applicazione con i bambini. Tecniche di psicomotricità e attività motoria per bambini: le stoffe e le corde  <b>2° parte</b>  Tecniche di psicomotricità e attività motoria per bambini: i palloni, i cerchi e i macroelementi  <b>3° parte</b>  Tecniche di psicomotricità e attività motoria per bambini: la carta e i cartoni</p>
<p>Fornire informazioni sulle pratiche di sostegno alla genitorialità; fornire informazioni sull'educazione alla sostenibilità ambientale</p>	<p>Il difficile compito del genitore: sostegno alla genitorialità - metodi e pratiche. L'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.  12 ore</p>	<p>Il percorso tratterà l'importanza del sostegno alla genitorialità, partendo dalla conoscenza di metodologie e buone pratiche realizzate in ludoteca e in altri servizi; in particolare si entrerà nello specifico per le attività di educazione ambientale, con informazioni teorico pratiche di esperienze realizzate a livello locale e nazionale. La formazione sarà erogata prevedendo 4 incontri – della durata di 3 ore, per complessive 12 ore  Il modulo, suddiviso in 4 parti, prevede i seguenti argomenti:  <b>1° parte</b>  Il sostegno alla genitorialità come pratica relazionale e di empowerment  <b>2° parte</b>  Tecniche di laboratorio per adulti e bambini  <b>3° parte</b></p>

		Progettazione percorsi di formazione per adulti <b>4° parte</b> Educazione all'ambiente e alla sostenibilità
--	--	--

41) *Durata:*

---

72 ORE

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rimanda al sistema di monitoraggio allegato

Alessandria, 22/06/2015

Il Rappresentante legale dell'ente



